

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DECRETO DIRIGENTE DEL

(ASSUNTO IL PROT. N. 1195)

23 DIC. 2013

DIPARTIMENTO

☐

SETTORE

N. _____

☐

SERVIZIO

N. _____

☐

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 17858 del 31 DIC. 2013

OGGETTO: Giudizio di Compatibilità Ambientale (V.I.A.) (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per come modificato dal D.lgs. n° 4/2008) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) (ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per una "piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme - Z.I. loc. San Pietro Lametino - Comparto 11".

Proponente e gestore: Ecosistem S.r.l.

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte _____

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica";

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 219 ed il D.P.G.R. n. 83, entrambi del 18/6/2013, con la quale è stato nominato l'ing. Bruno Gualtieri Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del D.G. n. 11337 del 07/09/2011 di assegnazione del Settore n. 3 all'arch. Reillo Orsola;

VISTI i Decreti del D.G. n.ri 924 del 25/01/2013 e 9414 del 28/06/2013 di assegnazione del Servizio n. 7 all'ing. Gabriele Alitto;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese istruttorie;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo;

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA – VAS – IPPC e successivi DDG n°22555 e n°22557 del 23/12/2008, n° 10295 del 09/06/2009 e n° 4284 del 03/04/2012;

VISTO il Regolamento regionale n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i al Titolo III bis;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale presentata per il progetto in oggetto con nota prot. n. 19054 del 03/11/2010 da parte della società Ecosistem Srl;

VISTA l'attestazione dell'avvenuto bonifico da parte della Ditta a favore della tesoreria della Regione Calabria dell'importo previsto dal tariffario sia per quanto attiene le spese istruttorie previste per la Valutazione di Impatto Ambientale (€ 2.875,31) che per quanto attiene l'acconto delle spese istruttorie previste per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (€ 4.000,00) da integrare ai sensi del DM 24/04/2008 (€ 6.668,00);

VISTA la pubblicazione dell'annuncio ai fini della consultazione al pubblico, effettuata in maniera unificata ai sensi degli artt. 10 e 32 del Regolamento Regionale del 04.08.08 n. 3 e s.m.i dal Gestore in data 03/11/2010 sui quotidiani "Il domani" e "Il Quotidiano della Calabria", a seguito delle quali non risultano pervenute osservazioni;

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali, che:

- Con la nota prot. n. 19054 del 03/11/2010 è stata presentata, da parte della Ecosistem Srl l'istanza diretta all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e della Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in argomento;
- Con nota prot. n. 8007 del 15/12/2011 il proponente ha trasmesso atti integrativi inerenti la rimodulazione del progetto secondo la nuova modulistica AIA approvata con DDG n. 10836 del 31/08/2011
- Con nota prot. n. 148947 del 03/05/2013 la ditta ha trasmesso atti progettuali integrativi resisi necessari a seguito di approfondimenti e di sviluppi tecnologici di settore;
- Con nota prot. n. 228316 del 09/07/2013 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal nucleo VIA-VAS-IPPC nell'audizione del 19/06/2013 trasmettendo altresì il nulla osta del gestore del depuratore consortile alla deroga ai limiti per lo scarico in fognatura per un quantitativo massimo di 10 mc/ora per i seguenti parametri: COD (10.000 mg/l), BOD (4.000 mg/l), Cloruri (7.000 mg/l), Solfati (4.000 mg/l), colore;

- Il nucleo VIA-VAS-IPPC nella seduta del 07/08/2013 ha espresso parere favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale e per il rilascio dell'AIA sul progetto in oggetto;
- In data 25/09/2013 presso gli uffici del Dipartimento Politiche dell'Ambiente si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi, conclusasi positivamente;
- In data 15/10/2013, con la nota prot. n. 31069 acquisita al prot. n. 334415 del 28/10/2013 l'ARPACal Dipartimento di Catanzaro ha trasmesso il nuovo PMC;

PRESO ATTO di tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo:

- Parere favorevole con prescrizioni del Nucleo VIA-VAS-IPPC, rilasciato nella seduta del 07/08/2013;
- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Catanzaro prot. n.62071 del 24/09/2013 acquisito al prot. n.299901 del 25/09/2013 di questo Dipartimento;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'ASP di Lamezia Terme prot. n. 1685/SISP del 19/09/2013 acquisito da questo Dipartimento al prot. n. 297023 del 23/09/2013;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'ASi Cat di Lamezia Terme prot. n. 1595 del 24/09/2013 acquisito da questo Dipartimento al prot. n. 300031 del 25/09/2013;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 rilasciata dalla Provincia di Catanzaro prot. n. 61981/2012 trasmessa dalla ditta in fase procedimentale;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'A.R.P.A.Cal.- Dipartimento di Cosenza sul progetto e sul Piano di Monitoraggio e Controllo, acquisito da questo Dipartimento agli atti del verbale n. 1 della Conferenza dei Servizi, per il quale l'ARPACal con successiva nota acquisita al prot. n. 334415 del 28/10/2013 ha trasmesso il PMC aggiornato;
- Parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria prot. n. 7550 del 26/09/2013 acquisito al prot. n. 314257 del 08/10/2013, che ha espresso parere unico di competenza acquisiti i pareri delle Soprintendenze di Settore;

VISTO il verbale di seduta della Conferenza dei Servizi del 25/09/2013, con i relativi allegati;

CONSIDERATO che, in ordine all'ultima prescrizione riportata nel parere del nucleo VIA-VAS-IPPC e relativa all'applicazione del QTRP adottato dal Consiglio Regionale, la Conferenza dei Servizi, ed in particolare gli Enti preposti, non hanno espresso alcun motivo ostativo al rilascio dell'autorizzazione, confermando il parere favorevole in ordine alla compatibilità paesaggistica;

RITENUTO che, in ordine alla prescrizione n° 39 del Nucleo VIA-VAS-IPPC, relativa alla raccomandazione di svolgere l'attività nel suo complesso evitando la miscelazione di diverse categorie di rifiuti, la stessa debba essere riferita esclusivamente alle miscele diverse da quelle previste in progetto –ed autorizzate con il presente provvedimento - e riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

CONSIDERATO che per gli aspetti riguardanti – da un lato – i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e – dall'altro lato – la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n.107 alla G.U. – Serie Generale 135 del 13.6.2005: "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99" e "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

DATO ATTO che gli allegati 1 ("Condizioni dell'A.I.A.") e 2 ("Piano di Monitoraggio e controllo") costituiscono parte integrante del presente atto amministrativo, quali atti tecnici contenenti tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

A. Per quanto in premessa, di prendere atto del parere espresso dal nucleo VIA-VAS-IPPC, in qualità di organo tecnico, nella seduta del 07/08/2013 con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale e per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di una *"piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11"*;

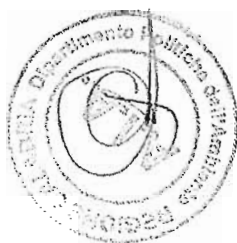
B. Di rilasciare, ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 e smi (ex 59/2005), Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Ecosistem S.r.l, per il progetto di una *"piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11"*, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) Entro 30 giorni dall'emanazione del presente Decreto il Gestore dovrà presentare congruo alle spese istruttorie per gli importi dovuti in base alla DGR n. 337 del 22/07/2011 pari ad € 6.668,00 (seimilaseicentosessantotto/00) da effettuarsi sul IBAN: IT12 R 03067 04599 0000000 10153 della Tesoreria della Regione Calabria indicando la causale - Spese istruttoria IPPC Capitolo 34020015;
- 2) Il Gestore deve presentare le garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. n°427 del 23/06/2008 entro 120 giorni dall'emanazione del presente decreto;
- 3) Per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali previste dalle norme, nonché quelle contenute nel presente atto amministrativo e nei seguenti documenti allegati:
 - All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.
 - All.1a – Codici CER autorizzati.
 - All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo.
- 4) Il Gestore, almeno 15 gg. prima dell'inizio dei lavori dovrà darne comunicazione agli Enti interessati dalla conferenza;
- 5) il Gestore, a conclusione dei lavori e prima all'esercizio di ogni porzione d'impianto previsti nell'Allegato n. 1 della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, dovrà effettuare la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria ed all'A.R.P.A.Cal – Dipartimento di

Catanzaro, allegando, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto interministeriale 24 aprile 2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli;

- 6) A far data dalla comunicazione di cui al precedente punto il Gestore trasmette all'Autorità Competente, all'A.R.P.A. Cal - Dipartimento di Catanzaro - ed al Sindaco del Comune di Lamezia Terme i dati relativi ai controlli delle emissioni secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 29-decies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - 7) il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto;
 - 8) ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 s.m.i., le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da A.R.P.A. Calabria, che è incaricata a esercitare i controlli di legge, anche al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
 - 9) il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Arpacal l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
 - 10) gli esiti dei controlli e delle ispezioni dovranno essere comunicati all'Autorità Competente, con le modalità previste dall'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- C. ferme restando le misure di controllo di cui al punto 9, la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate allo scopo, può disporre ispezioni straordinarie sull'impianto autorizzato;
- D. ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, deve comunicare tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;
- E. Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà acquisire tutti i nulla osta, pareri, concessioni, previsti dalla normativa vigente e non ricompresi nella presente autorizzazione;
- F. di dare atto che la durata della presente Autorizzazione è pari ad anni 6 (sei) a decorrere dalla sua data di emissione; per il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore deve inviare a questo Dipartimento una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1) del D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. Fino alla pronuncia in merito al rinnovo dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale; nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore dovranno darne comunicazione entro 30 giorni allo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente anche nelle forme di autocertificazione;
- G. il presente provvedimento sarà comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs 152/2006 (ex articolo 9, comma 4 del D.Lgs. N. 59/2005), oltre alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e controllo;
- H. in caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs 152/2006 (ex art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005), potrà procedere:
- alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;
- I. è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto - oltre quanto autorizzato - senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06, s.m.i.);
- J. i risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente (sito in Catanzaro, Viale Isonzo n. 414) istituito con D.G.R. n. 797 del 14/11/2006;
- K. di disporre la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla ditta Ecosistem Srl, alla Provincia di Catanzaro, al Comune di Lamezia Terme, all'ARPACal - Direzione Generale, al Dipartimento A.R.P.A. Cal di Catanzaro, all'ASP di Lamezia Terme, al Consorzio Industriale AsiCat nelle rispettive sedi;
- L. di fare presente che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
- M. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Dirigente di Settore
Arch. Oreste Reillo



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Bruno Gualtieri



ALLEGATO 1



CONDIZIONI DELL'A.I.A.

Proponente e Gestore: Ecosistem srl, con sede in Lamezia Terme, c.da Lenza Viscardi;

Impianto denominato *“piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11”*;

Ubicazione impianto: Lamezia Terme (CZ) Zona Industriale San Pietro Lametino comparto 11;

Codici IPPC di cui all'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi:

[5.1] “Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”;

[5.3] “Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno”;

1. DEFINIZIONI

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale; autorizzazione all'esercizio della *piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11*.

Autorità competente: ai fini del presente atto si intende per Autorità Competente al rilascio e/o alle modifiche dell' AIA, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria;

Organo di controllo: l'organo che esegue in via ordinaria il controllo dell'AIA, ovvero l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);

Gestore: la persona fisica o giuridica che detiene o gestisce la *piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11*;

Le rimanenti definizioni utilizzate nella stesura della presente autorizzazione sono le medesime di cui all'art. 5 del D.Lgs. 152/2006.

2. QUANTITATIVI AUTORIZZATI

- I codici CER autorizzati in ogni sezione impiantistica e le relative operazioni di trattamento consentite sono riportate nell'elaborato 1a;
- L'impianto è autorizzato in deroga ai limiti per lo scarico in fognatura per un quantitativo massimo di 10 mc/ora per i seguenti parametri: COD (10.000 mg/l), BOD (4.000 mg/l), Cloruri (7.000 mg/l), Solfati (4.000 mg/l), colore;
- I quantitativi autorizzati per ogni sezione impiantistica sono di seguito dettagliati:

Impianto	Descrizione	Quantitativi massimi
Attività IPPC N° 1	Impianto lavaggio plastiche ad <u>alta</u> densità (HDPE, PP)	6.200 T/a
Attività IPPC N° 2	Impianto lavaggio plastiche a bassa densità (HDPE, PP)	8.300 T/a
Attività NON IPPC N° 3	Impianto selezione e pressatura	6.200 T/a
Attività IPPC N° 4	Impianto di produzione CSS	30.000 T/a
Attività IPPC N° 5	Impianto di trattamento PFU	12.000 T/a
Attività IPPC N° 6	Impianto di trattamento rifiuti inerti	54.000 T/a
Attività IPPC N° 7	Impianto di demolizione autoveicoli	5.200 T/a
Attività IPPC N° 8	Impianto di recupero rottami ferroso e rifiuti ingombranti	20.000 T/a
Attività IPPC N° 9	Impianto di triturazione fisso e mobile	10.000 T/a
Attività IPPC N° 10	Impianto di stabilizzazione solidificazione	37.000 T/a
Attività NON IPPC N° 11	Cernita di material contenente amianto e fibre minerali	2.000 T/a
Attività IPPC N° 12	Impianto di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi	102.000 T/a
Attività IPPC N° 13	Messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi	4.725 T/a
Attività IPPC N° 14	Stoccaggio, raggruppamento, ricondizionamento, riciclo/recupero, scambio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non	10.820 T/a
Attività IPPC N° 15	Miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	10.000 T/a
Attività NON IPPC N° 16	Impianto di trattamento chimico-fisico reflui asservito agli impianti di lavaggio plastiche	50 mc/h



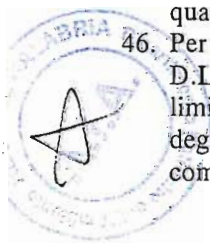


3. CONDIZIONI GENERALI E SPECIFICHE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

Prescrizioni del nucleo VIA-VAS-IPPC

1. Siano ricevuti in ingresso ad ogni sezione d'impianto i rifiuti per come dettagliato nell'elaborato B25 di progetto;
2. Vengano minimizzati tutti gli impatti ambientali derivanti dall'esercizio delle linee produttive e di stabilimento, mettendo in atto tutte le azioni di mitigazione, prevenzione e compensazione, così come previste nel SIA;
3. In tutte le aree esterne dello stabilimento interessate da attività industriali pregresse, si dovranno verificare preliminarmente, ove non fosse già stato svolto, situazioni di eventuale contaminazione di inquinanti sulle componenti ambientali direttamente interessate (es. suolo, sottosuolo, ed acque di falda), caratterizzando ed eventualmente bonificando il sito ex D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., preventivamente alla realizzazione di edifici ed installazione di nuovi impianti;
4. Sia effettuata la verifica della vulnerabilità alla liquefazione del terreno, impiegando i criteri relativi ai caratteri del terremoto ed alle caratteristiche dei terreni considerando una profondità media stagionale della falda inferiore ai 15 m dal piano campagna. L'area presenta, oltre a delle mediocri caratteristiche geomeccaniche dei litotipi, una falda superficiale posta a circa 1 mt dal piano campagna;
5. In relazione alla presenza della falda freatica superficiale posta a circa 1 mt dal piano di campagna, nonché delle sue fluttuazioni nel periodo di piena/magra, si dovrà porre dovuta attenzione al piano di posa delle fondazioni nonché nell'utilizzo dei materiali, mettendo in atto il cosiddetto metodo "osservazionale" fondato su un processo decisionale continuamente orientato, eventualmente, a mutare quelle variabili che sono significative per il rispetto del sistema ambientale-geotecnico;
6. L'impianto dovrà essere munito, al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno, di adeguata barriera di protezione ambientale realizzata con siepi e alberatura sempreverde d'alto fusto autoctone e/o compatibili con l'habitat naturale;
7. Le superfici dell'impianto (si veda planimetria generale, All. 15) a contatto con i rifiuti, dovranno essere provviste di idonea pavimentazione in c.a. ad uso industriale da trattare con additivi tipo spolveri idraulici a base di quarzo e/o aggregati metallici, tale da garantire il suolo, sottosuolo ed acque sotterranee da eventuali infiltrazioni di inquinanti;
8. Le strade in terra battuta, indicate in planimetria, le aree di movimentazione e snodo automezzi ed i parcheggi sono da pavimentare con asfalto e ne devono essere captate e trattate le acque di prima pioggia;
9. Venga prevista la realizzazione di idonei pozzetti di ispezione e controllo sulla qualità delle acque delle tre reti di scarico, prima dei punti contrassegnati con: I1, I2 e I, atti a garantire la campionatura periodica di tutte le acque reflue provenienti dall'insediamento. Le condotte di scarico nei suddetti punti di immissione nel corpo recettore, dovranno rispettare i limiti previsti in Tab. 3 dell'All. 5 alla Parte III del D.Lgs 152/2006 e smi. Eventuali deroghe sui limiti di emissione nei punti I1 e/o I2 dovranno concordarsi con l'Ente gestore del depuratore consortile dell'area industriale, sempre che sia garantita l'efficienza del depuratore di DECA (*depuratore consortile*);
10. L'area dovrà essere completamente recintata onde impedire l'accesso a persone non autorizzate;
11. La struttura sia dotata di attrezzature di pronto intervento per la pulizia e l'igienizzazione dell'area;
12. Sia effettuata, ad attività in esercizio, la valutazione della rumorosità e degli altri parametri igienico ambientali, ai sensi del D.Lgs n. 195/2006 modificato dal TU n. 81/08 per individuare i luoghi dove il lavoratore può essere quotidianamente esposto ad un livello sonoro equivalente (leq) superiore a 80 dB(A);
13. Gli ambienti in cui vengono eseguite le lavorazioni di trattamento dei rifiuti che danno origine ad emissioni diffuse siano posti sotto aspirazione, con adeguati ricambi d'aria e mantenendo la zona in depressione, inviate ad opportuno trattamento;
14. Siano monitorate le acque di falda dai piezometri (P1, P2, P3 e P4) al fine di eliminare le criticità di possibile inquinamento delle acque sotterranee e sia realizzato un piezometro P5 da porre sul lato Ovest in prossimità dell'impianto di trattamento di rifiuti ferrosi ed ingombranti;
15. Nelle zone dell'impianto dove è più probabile che si originino emissioni siano previste cappe o sistemi di aspirazione tali da garantire il trascinarsi ai sistemi di trattamento di eventuali emissioni;
16. I sistemi di depurazione dei flussi di aeriformi siano progettati per ottenere le concentrazioni massime di inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalle norme vigenti, come da piano di monitoraggio allegato;
17. I sistemi di abbattimento delle emissioni siano dotati di idonei sistemi di continuità per mantenere sempre in esercizio i citati impianti;
18. Sia prevista l'interruzione del trattamento dei rifiuti qualora da misurazioni effettuate sia superato il limite di emissione previsto dalle norme vigenti;
19. La perfetta impermeabilità della pavimentazione del piazzale sia garantita e verificata nel tempo anche in relazione alla tipologia dei rifiuti liquidi stoccati;
20. L'impianto sia sempre adeguatamente chiuso, recintato e siano predisposte tutte le opportune misure di sicurezza e sorveglianza del sito;

21. I mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti devono essere tali da evitare la dispersione degli stessi; in particolare: i sistemi di trasporto di rifiuti soggetti a dispersione eolica devono essere caratterizzati o provvisti di nebulizzazione;
22. Devono essere prese particolari precauzioni per lo stoccaggio e la messa in riserva dei rifiuti pericolosi, attenendosi scrupolosamente alle norme vigenti utilizzando appositi contenitori stagni;
23. I rifiuti non trattati o i residui della lavorazione dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati più vicini, a cura e spese della stessa Società;
24. Le procedure di miscele di rifiuti siano realizzate conformemente a quanto riportato negli elaborati di progetto;
25. Dovranno essere effettuati, sui rifiuti da sottoporre a trattamento, test di cessione, nei casi previsti dal DM 05/02/98 e nuovo DM 05/04/06 n. 186 e secondo le metodiche indicate nei citati decreti;
26. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
27. L'altezza dei cumuli non potrà in ogni caso superare i 3 metri di altezza;
28. I contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
29. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
30. In ogni caso i prodotti ottenuti potranno essere collocati sul mercato previo accertamento della loro idoneità sotto l'aspetto chimico ambientale e igienico sanitario;
31. Lo stoccaggio dei rifiuti avvenga separatamente per le diverse tipologie: i contenitori o serbatoi fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. I contenitori siano provvisti di sistema di chiusura, di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
32. I rifiuti incompatibili, suscettibili di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo che non possano venire in contatto tra di loro;
33. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersione nell'ambiente;
34. Devono essere adottate tutte le cautele per evitare la dispersione di polveri;
35. I rifiuti allo stato polverulento devono essere collocati in zone riparate e poco ventose, per evitare il sollevamento delle polveri ed eventualmente coperti e/o sottoposti ad annaffiature;
36. Per i rifiuti pericolosi devono essere altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito di sostanze pericolose in esse contenute;
37. Lo stoccaggio degli olii usati deve essere realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgvo n. 95/1992 e s.m.i. e al D.M. n. 392/1996 e s.m.i.;
38. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere riutilizzati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifiche idonei a consentire nuove utilizzazioni. Detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;
39. L'esercizio dell'impianto nel suo complesso dovrà avvenire in modo da evitare la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, ovvero di rifiuti pericolosi con quelli non pericolosi, la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione e trasporto;
40. Il centro inoltre, dovrà essere munito di impianto antincendio ai sensi della normativa vigente, per il quale dovrà essere garantita la perfetta funzionalità;
41. Nello svolgimento delle attività devono essere rispettate le norme vigenti in materia della salute dell'uomo e dell'ambiente nonché di igiene e sicurezza del lavoro sviluppare gli accorgimenti particolari atti a prevenire e mitigare scenari che possono avere un impatto dannoso sulla salute pubblica;
42. Ai sensi del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs 152/2006, in caso di miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, o di pericolosi con non pericolosi, dovrà procedere a proprie spese alla separazione dei rifiuti miscelati qualora sia tecnicamente ed economicamente possibile e per soddisfare le condizioni di cui all'art. 178, comma 2;
43. Per i rifiuti pericolosi devono essere altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito di sostanze pericolose in esse contenute;
44. Dovrà tenere per lo stoccaggio dei rifiuti registro di carico e scarico per almeno cinque anni dalla data di ultima registrazione;
45. Dovrà essere effettuato il ripristino ambientale del sito alla cessazione dell'attività degli impianti, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
46. Per i valori di emissione in atmosfera dovranno essere rispettati i limiti di cui all'All. X alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, per gli altri punti di emissione convogliati (E1, E2, E3 ed E4) siano rispettati i limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e per le polveri diffuse derivanti dalla lavorazione degli inerti e dei metalli, si prescrive il rispetto dei limiti di cui all'All. V, Parte V dello stesso decreto e come da piano di monitoraggio approvato da ARPACal;



47. Tutte le attività di trattamento dei rifiuti tali da causare effetti negativi e sensibili nell'ambiente circostante, in termini di rumorosità, inquinamento odorigeno, impatto visivo ed emissione di polveri in atmosfera, ivi compreso il relativo stoccaggio, devono essere confinate in ambiente chiuso, all'interno del quale realizzare condizioni di depressione onde prevenire, tra l'altro, l'inquinamento odorigeno;
48. L'utilizzazione delle aree esterne potrà avvenire limitatamente a quelle tipologie di rifiuto incapaci di dare origine a qualsivoglia problema olfattivo, a sollevamento e creazione di polveri ed all'emissione di rumori molesti superiori ai limiti consentiti dalla normativa vigente per le aree industriali;
49. Deve essere trasmesso uno studio previsionale di impatto acustico connesso alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
50. Le materie ottenute dalle operazioni di recupero potranno essere immesse sul mercato solo se avranno le caratteristiche chimico fisiche e merceologiche delle materie normalmente commercializzate come previsto dalla normativa vigente;

Prescrizioni della Conferenza dei Servizi

51. Tutti gli interventi, che comportino movimenti di terra, vengano costantemente seguiti da un professionista archeologo, con oneri a carico della ditta committente, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, per le valutazioni di competenza, prima del conferimento dell'incarico;
52. Le operazioni di trattamento/recupero devono essere effettuate secondo le migliori tecnologie disponibili (BAT) al fine di ridurre per quanto possibile lo smaltimento in discarica, soprattutto per le tipologie di rifiuti che comportano un maggior consumo di discarica;
53. Qualora sia prevista la realizzazione di un elettrodotto di trasmissione dell'energia prodotta dagli impianti verso la rete e viceversa, e la costruzione di una cabina e relativo cavidotto al di fuori dell'azienda, (poiché tali opere sono soggette ad autorizzazione non ricompresa tra quelle sostituite dall'AIA), dovrà essere presentata istanza secondo quanto previsto dal Regolamento della Provincia di Catanzaro;
54. La valutazione quali/quantitativa dei rifiuti in entrata e dei rifiuti secondari per verificare la conformità degli stessi da avviare a successivo trattamento nelle diverse linee dell'impianto o a smaltimento in discarica autorizzata e/o mediante ditte autorizzate venga effettuata secondo procedure codificate;
55. Venga effettuata la valutazione quali/quantitativa dei rifiuti destinati all'impianto miscelazione secondo procedure codificate e analisi di conformità previste dalla normativa di settore;
56. I rifiuti secondari derivanti dalle varie attività dell'impianto e ad elevato contenuto di inquinanti (fanghi provenienti dai diversi processi, batterie, ceneri, scorie, rifiuti da sistema trattamento fumi,...) dovranno essere gestiti (deposito preliminare, stoccaggio, raccolta, smaltimento) nel rispetto dei disposti normati dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
57. Deve essere prevista un'area della piattaforma dedicata alla messa in sicurezza dei rifiuti contenenti sostanze o componenti ambientalmente critiche (condensatori contenenti difenili policlorurati, PCB, componenti contenenti mercurio, pile, tubi catodici, clorofluorocarburi, o idrocarburi,...) che accidentalmente potrebbero sversarsi e dare rilasci nelle matrici ambientali;
58. Deve essere prevista idonea copertura per le aree di deposito rifiuti in entrata e dei rifiuti di processo, site all'esterno del capannone, al fine di evitare che gli inquinanti attraverso le diverse vie di migrazione nelle matrici ambientali aria, suolo e acqua possano in via diretta o indiretta dare effetti di ricaduta sulla salute pubblica;
59. Per le materie prime utilizzate e le materie ottenute dalle operazioni di recupero ai fini dell'immissione sul mercato, oltre alla conformità chimico ambientale ed igienico sanitaria, la Ditta dovrà adempiere ad eventuali obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e s.m.i.;
60. I reflui industriali di varia produzione, prima di essere immessi nel depuratore consortile, dovranno essere trattati in idoneo impianto per l'abbattimento di tutti gli inquinanti presenti negli stessi (metalli, ceneri, scorie, ... derivanti dal ciclo produttivo);
61. Dovrà essere verificata la conformità dei parametri di pendenza del piazzale per il corretto convogliamento delle acque meteoriche;
62. Dovrà essere effettuata la raccolta, il trattamento ed idoneo smaltimento delle acque di lavaggio della pavimentazione interna al capannone;
63. Dovrà essere effettuata una valutazione della componente rumore, derivante dalle operazioni di trattamento rifiuti che si svolgono all'esterno dei capannoni, quali le operazioni di pressatura, triturazione, movimentazione ... che documenti il rispetto dei limiti di emissioni sonore previsti per la zona di ubicazione dell'impianto;
64. In caso di presenza di ricettori abitativi nelle vicinanze dovrà essere dimostrato anche il rispetto dei limiti massimi di esposizione fissati nel D.P.C.M. del 01.03.1991 e limiti differenziali del D.P.C.M. 14.11.1997, con previsione/realizzazione di idonei interventi di abbattimento;
65. Siano previsti idonei sistemi di abbattimento delle polveri derivanti dalle attività di movimentazione, selezione e stoccaggio dei rifiuti, nonché dalla movimentazione mezzi di conferimento/trasporto per evitare la dispersione/migrazione degli inquinanti derivante dall'azione di eventi meteorici;
66. Siano previsti sistemi di contenimento e abbattimento delle emissioni odorigene;



67. L'altezza dei camini di emissione e la direzione del loro flusso allo sbocco sia tale da favorire la dispersione/diluizione degli effluenti per attenuare i fenomeni di ricaduta nelle diverse matrici ambientali, che in via diretta e/o indiretta potrebbero dare ripercussioni sulla salute pubblica;
68. Ai fini dell'individuazione dei 5 piezometri da realizzare per il monitoraggio della falda sotterranea la ditta dovrà produrre apposita relazione sulla soggiacenza della falda e sulla sua direzione di flusso, sulla base della quale saranno concordati con ARPACal i punti in cui collocare i piezometri;
69. La tettoia metallica, posta sul confine ovest, da adibire al ricovero dei cassoni scarrabili, delle dimensioni m 65,00x15,00, dovrà essere arretrata di m 9,00 dal confine;
70. Le pale eoliche devono essere posizionate ad una distanza non inferiore a m 23,00 dai confini;
71. Siano realizzate idonee opere di impermeabilizzazione della pavimentazione e di raccolta dei liquidi di scolo, anche meteorici, relativamente agli spazi, coperti e scoperti, suscettibili, per l'uso cui siano adibiti, di produrre scolo di liquidi inquinanti;
72. Per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e delle pale eoliche, venga presentata preventivamente la documentazione prevista dal *"Regolamento per l'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia anche da fonti rinnovabili"* – approvato dal Comitato direttivo con Deliberazione n° 4 del 29 gennaio 2010 e ss.mm.ii. e ottenute le autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della L.R. 42/2008;



ALLEGATO 1.a



CODICI CER AUTORIZZATI

Proponente e Gestore: Ecosistem srl, con sede in Lamezia Terme, c.da Lenza Viscardi;

Impianto denominato *“piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11”*;

Ubicazione impianto: Lamezia Terme (CZ) Zona Industriale San Pietro Lametino comparto 11;

Codici IPPC di cui all'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi:

[5.1] “Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”;

[5.3] “Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno”;



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
01 00 00. Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali															
01 01 00 rifiuti prodotti da estrazione di minerali															
01 01 01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi															
01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi															
01 03 00 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi															
01 03 04 * sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso															
01 03 05 * altri sterili contenenti sostanze pericolose															
01 03 06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05															
01 03 07 * altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi															
01 03 08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07															
01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07															
01 03 99 rifiuti non specificati altrimenti															
01 04 00 rifiuti derivanti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
01 04 07 * rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi									X	X	X		X	X	X
01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07						X			X	X			X	X	X
01 04 09 scarti di sabbia e argilla									X	X			X	X	X
01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07						X			X	X			X	X	X
01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07									X	X	X		X	X	X
01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11									X	X	X		X	X	X
01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07						X			X	X	X		X	X	X
01 04 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
01 05 00 fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione															
01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci						X			X	X	X		X	X	X
01 05 05 * fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli									X	X	X		X	X	X
01 05 06 * fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06						X			X	X	X		X	X	X
01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06									X	X	X		X	X	X
01 05 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
02 00 00 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti															
02 01 00 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca															
02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia									X	X	X		X	X	X
02 01 02 scarti di tessuti animali									X	X	X		X	X	X
02 01 03 scarti di tessuti vegetali									X	X	X		X	X	X
02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X							X	X	X		X	X	X
02 01 06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito									X	X	X		X	X	X
02 01 07 rifiuti della silvicoltura									X	X	X		X	X	X
02 01 08 * rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X							X	X	X		X	X	X
02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento prelievitore-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
02 01 10 rifiuti metallici								X	X	X			X	X	X
02 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
02 02 00 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale															
02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia									X	X			X	X	X
02 02 02 scarti di tessuti animali									X	X			X	X	X
02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione									X	X			X	X	X
02 02 04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X			X	X	X
02 02 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
02 03 00 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa									X	X			X	X	X
02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti									X	X			X	X	X
02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti									X	X			X	X	X
02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione									X	X	X		X	X	X
02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X	X		X	X	X
02 03 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
02 04 00 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero															
02 04 01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole									X	X			X	X	X
02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica									X	X			X	X	X
02 04 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X			X	X	X
02 04 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
02 05 00 rifiuti dell'industria lattiero-casearia															
02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione									X	X	X		X	X	X
02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X	X		X	X	X
02 05 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
02 06 00 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione															
02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione									X	X	X		X	X	X
02 06 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento provvisorio - Op. D13-D14-D15
02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X	X		X	X	X
02 06 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
02 07 00 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)															
02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima									X	X	X		X	X	X
02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche									X	X	X		X	X	X
02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici									X	X	X		X	X	X
02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione									X	X	X		X	X	X
02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X	X		X	X	X
02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
03 00 00 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone															
03 01 00 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili															
03 01 01 scarti di corteccia e sughero									X	X			X	X	X
03 01 04 * segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preeliminazione-Ricondizionamento-Stockaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04									X	X			X	X	X
03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
03 02 00 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno															
03 02 01 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati									X	X	X		X	X	X
03 02 02 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati									X	X	X		X	X	X
03 02 03 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici									X	X	X		X	X	X
03 02 04 * prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici									X	X	X		X	X	X
03 02 05 * altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
03 02 99 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
03 03 00 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone															
03 03 01 scarti di corteccia e legno									X	X			X	X	X
03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
03 03 05 fanghi prodotti dai processi di disinquinazione nel riciclaggio della carta									X	X	X		X	X	X
03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone									X	X			X	X	X
03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati									X	X			X	X	X
03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio									X	X	X		X	X	X
03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica									X	X	X		X	X	X
03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10									X	X	X		X	X	X
03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
04 00.00 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile															
04 01 00 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce															
04 01 01 cernicio e frammenti di calce									X	X			X	X	X
04 01 02 rifiuti di calcinazione									X	X			X	X	X
04 01 03 * bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida									X	X	X		X	X	X
04 01 04 liquido di concia contenente cromo									X	X			X	X	X
04 01 05 liquido di concia non contenente cromo											X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preeliminar-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo									X	X			X	X	X
04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo									X	X			X	X	X
04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo									X	X			X	X	X
04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura									X	X	X		X	X	X
04 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
04 02 00 rifiuti dell'industria tessile															
04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)									X	X			X	X	X
04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)									X	X	X		X	X	X
04 02 14 * rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici									X	X	X		X	X	X
04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14									X	X	X		X	X	X
04 02 16 * tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
04 02 17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento provvisorio - Op. D13-D14-D15
04 02 19 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19									X	X	X		X	X	X
04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze									X	X			X	X	X
04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate									X	X			X	X	X
04 02 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
05 00 00 Rifiuti della raffinazione del petrolio; purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone															
05 01 00 rifiuti della raffinazione del petrolio															
05 01 02 * fanghi da processi di dissalazione									X	X			X	X	X
05 01 03 * morchie depositate sul fondo dei serbatoi									X	X			X	X	X
05 01 04 * fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione									X	X			X	X	X
05 01 05 * perdite di olio									X	X	X		X	X	X
05 01 06 * fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature									X	X			X	X	X
05 01 07 * catrami acidi									X	X			X	X	X
05 01 08 * altri catrami									X	X			X	X	X
05 01 09 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09									X	X	X		X	X	X
05 01 11 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi									X	X	X		X	X	X
05 01 12 * acidi contenenti oli									X	X	X		X	X	X
05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie									X	X	X		X	X	X
05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento									X	X	X		X	X	X
05 01 15 * filtri di argilla esauriti									X	X	X		X	X	X
05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio									X	X	X		X	X	X
05 01 17 bitumi									X	X	X		X	X	X
05 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
05 06 00 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone															
05 06 01 * catrami acidi									X	X			X	X	X
05 06 03 * altri catrami									X	X			X	X	X
05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento									X	X	X		X	X	X
05 06 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
05 07 00 rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale															
05 07 01 * rifiuti contenenti mercurio									X	X	X		X	X	X
05 07 02 rifiuti contenenti zolfo									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provvisorio - Op. D13-D14-D15
05 07 99 rifiuti non specificati altrimenti																
06 00 00 Rifiuti dei processi chimici inorganici																
06 01 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi																
06 01 01 * acido solforico ed acido solforoso																
06 01 02 * acido cloridrico																
06 01 03 * acido fluoridrico																
06 01 04 * acido fosforico e fosforoso																
06 01 05 * acido nitrico e acido nitroso																
06 01 06 * altri acidi																
06 01 99 rifiuti non specificati altrimenti																
06 02 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi																
06 02 01 * idrossido di calcio																
06 02 03 * idrossido di ammonio																
06 02 04 * idrossido di sodio e di potassio																
06 02 05 * altre basi																
06 02 99 rifiuti non specificati altrimenti																
06 03 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici																
06 03 11 * sali e loro soluzioni, contenenti cianuri																
06 03 13 * sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti																



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13									X	X	X		X	X	X
06 03 15 * ossidi metallici contenenti metalli pesanti									X	X	X		X	X	X
06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15									X	X	X		X	X	X
06 03 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
06 04 00 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03															
06 04 03 * rifiuti contenenti arsenico									X	X	X		X	X	X
06 04 04 * rifiuti contenenti mercurio									X	X	X		X	X	X
06 04 05 * rifiuti contenenti altri metalli pesanti									X	X	X		X	X	X
06 04 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
06 05 00 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti															
06 05 02 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02									X	X	X		X	X	X
06 06 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione															
06 06 02 * rifiuti contenenti solfuri pericolosi									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
	R13-R3	R13-R3	R13-R3	R13-R3	R13-R3	R13-R3	R13-R4	R13-R4	R13-R4	D9	D9	D14	D13	R13	D15
06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02									X	X	X		X	X	X
06 06 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
06 07 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni															
06 07 01 * rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto									X	X	X	X	X	X	X
06 07 02 * carbone attivato dalla produzione di cloro									X	X			X	X	X
06 07 03 * fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio									X	X	X		X	X	X
06 07 04 * soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto									X	X	X		X	X	X
06 07 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
06 08 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati															
06 08 02 * rifiuti contenenti clorosilano pericoloso									X	X	X		X	X	X
06 08 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
06 09 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo															
06 09 02 scorie fosforose															
06 09 03 * rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. RS-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provvisorio - Op. D13-D14-D15
sostanze pericolose																
06 09 04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03									X	X	X		X	X	X	
06 09 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	
06 10 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti																
06 10 02 * rifiuti contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	
06 10 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	
06 11 00 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti																
06 11 01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio									X	X	X		X	X	X	
06 11 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	
06 13 00 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti																
06 13 01 * prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici									X	X	X		X	X	X	
06 13 02 * carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)									X	X	X		X	X	X	
06 13 03 nerofumo																
06 13 04 * rifiuti della lavorazione												X	X	X	X	



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminar-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
dell'amianto															
06 13 05 * fuliggine															
06 13 99 rifiuti non specificati altrimenti															
07 00 00 rifiuti dei processi chimici organici															
07 01 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base															
07 01 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri															
07 01 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri															
07 01 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri															
07 01 07 * fondi e residui di reazione, alogenati															
07 01 08 * altri fondi e residui di reazione															
07 01 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti; alogenati															
07 01 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti															
07 01 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose															
07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11															
07 01 99 rifiuti non specificati altrimenti															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento prelievitare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
07 02 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali															
07 02 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri															
07 02 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri															
07 02 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri															
07 02 07 * fondi e residui di reazione, alogenati															
07 02 08 * altri fondi e residui di reazione															
07 02 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati															
07 02 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti															
07 02 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose															
07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11															
07 02 13 rifiuti plastici	X	X	X	X											
07 02 14 * rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose															
07 02 15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preeliminazione-preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
07 02 16 * rifiuti contenenti silicone pericoloso															
07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16															
07 02 99 rifiuti non specificati altrimenti															
07 03 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)															
07 03 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri															
07 03 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri															
07 03 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri															
07 03 07 * fondi e residui di reazione alogenati															
07 03 08 * altri fondi e residui di reazione															
07 03 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati															
07 03 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti															
07 03 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose															
07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11															
07 03 99 rifiuti non specificati altrimenti															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
07 04 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici															
07 04 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X
07 04 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X
07 04 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X
07 04 07 * fondi e residui di reazione alogenati									X	X	X		X	X	X
07 04 08 * altri fondi e residui di reazione									X	X	X		X	X	X
07 04 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati									X	X	X		X	X	X
07 04 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti									X	X	X		X	X	X
07 04 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11									X	X	X		X	X	X
07 04 13 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti															
07 05 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provisorio - Op. D13-D14-D15
	farmaceutici															
07 05 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X	
07 05 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X	
07 05 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X	
07 05 07 * fondi e residui di reazione, alogenati									X	X	X		X	X	X	
07 05 08 * altri fondi e residui di reazione									X	X	X		X	X	X	
07 05 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati									X	X	X		X	X	X	
07 05 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti									X	X	X		X	X	X	
07 05 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	
07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11									X	X	X		X	X	X	
07 05 13 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	
07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13									X	X	X		X	X	X	
07 05 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento prelievare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
07 06 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici															
07 06 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X
07 06 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X
07 06 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri											X		X	X	X
07 06 07 * fondi e residui di reazione, alogenati									X	X	X		X	X	X
07 06 08 * altri fondi e residui di reazione									X	X	X		X	X	X
07 06 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati									X	X	X		X	X	X
07 06 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti									X	X	X		X	X	X
07 06 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11									X	X	X		X	X	X
07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
07 07 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti															
07 07 01 * soluzioni acquose di lavaggio ed											X		X	X	X

Elenco CER e descrizione															
alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13 - R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cermita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento prelievitore-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15	
acque madri										X		X	X	X	
07 07 03 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri										X		X	X	X	
07 07 04 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri										X		X	X	X	
07 07 07 * fondi e residui di reazione, alogenati								X	X	X		X	X	X	
07 07 08 * altri fondi e residui di reazione								X	X	X		X	X	X	
07 07 09 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati								X	X	X		X	X	X	
07 07 10 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti								X	X	X		X	X	X	
07 07 11 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose								X	X	X		X	X	X	
07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11								X	X	X		X	X	X	
07 07 99 rifiuti non specificati altrimenti								X	X	X		X	X	X	
08 00 00 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrali), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa															
08 01 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
08 01 11 * pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X			X	X	X
08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11									X	X			X	X	X
08 01 13 * fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X			X	X	X
08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13									X	X			X	X	X
08 01 15 * fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15									X	X	X		X	X	X
08 01 17 * fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X			X	X	X
08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17									X	X			X	X	X
08 01 19 * sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose											X		X	X	X
08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19											X		X	X	X
08 01 21 * residui di vernici o di sverniciatori									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

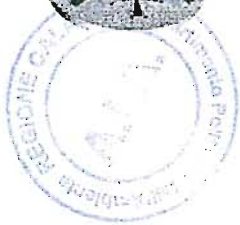
Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-preliminare-Stoccaggio Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
08 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
08 02 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)															
08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti									X	X			X	X	X
08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici									X	X	X		X	X	X
08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici									X	X	X		X	X	X
08 02 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
08 03 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa															
08 03 07 fanghi acquosi contenenti inchiostro											X		X	X	X
08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro											X		X	X	X
08 03 12 * scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12									X	X	X		X	X	X
08 03 14 * fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14									X	X	X		X	X	X
08 03 16 * residui di soluzioni chimiche per incisione									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
08 03 17 * toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17									X	X			X	X	X
08 03 19 * oli dispersi									X	X			X	X	X
08 03 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
08 04 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)									X	X					
08 04 09 * adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09									X	X	X		X	X	X
08 04 11 * fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11									X	X	X		X	X	X
08 04 13 * fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
08 04 14 fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
08 04 15 * rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose											X		X	X	X
08 04 16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15											X		X	X	X
08 04 17 * olio di resina											X		X	X	X
08 04 99 rifiuti non specificati altrimenti										X	X		X	X	X
08 05 00 rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08									X				X		
08 05 01 * isocianati di scarto									X	X	X		X	X	X
09 00 00 Rifiuti dell'industria fotografica															
09 01 00 rifiuti dell'industria fotografica															
09 01 01 * soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa											X		X	X	X
09 01 02 * soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa											X		X	X	X
09 01 03 * soluzioni di sviluppo a base di solventi													X	X	X
09 01 04 * soluzioni fissative											X		X	X	X
09 01 05 * soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio											X		X	X	X
09 01 06 * rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici									X	X	X		X	X	X
09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X							X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento									X	X			X	X	X
09 01 10 macchine fotografiche monouso senza batterie									X	X			X	X	X
09 01 11 * macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03									X	X			X	X	X
09 01 12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11									X	X			X	X	X
09 01 13 * rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06											X		X	X	X
09 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
10 00 00 Rifiuti prodotti da processi termici															
10 01 00 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)															
10 01 01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)									X	X			X	X	X
10 01 02 ceneri leggere di carbone									X	X			X	X	X
10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato									X	X			X	X	X
10 01 04 * ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia									X	X			X	X	X
10 01 05 rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi									X				X	X	X
10 01 09 * acido solforico									X		X		X	X	X
10 01 13 * ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante									X	X			X	X	X
10 01 14 * ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 04 14									X	X			X	X	X
10 01 16 * ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16									X	X			X	X	X
10 01 18 * rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18									X	X	X		X	X	X
10 01 20 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preeliminazione-Ricondizionamento	provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20									X	X	X		X	X	X	
10 01 22 * fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	
10 01 23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22									X	X	X		X	X	X	
10 01 24 sabbie dei reattori a letto fluidizzato									X	X			X	X	X	
10 01 25 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone									X	X			X	X	X	
10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento									X	X	X		X	X	X	
10 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	
10 02 00 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio																
10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie									X	X			X	X	X	
10 02 02 scorie non trattate									X	X			X	X	X	
10 02 07 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	
10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07									X	X	X		X	X	X	
10 02 10 scaglie di laminazione								X	X	X			X	X	X	



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 02 11 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X	X		X	X	X
10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11									X	X	X		X	X	X
10 02 13 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13									X	X			X	X	X
10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione									X	X			X	X	X
10 02 99 rifiuti non specificati altrimenti								X	X	X	X		X	X	X
10 03 00 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio									X	X					
10 03 02 frammenti di anodi									X	X			X	X	X
10 03 04 * scorie della produzione primaria									X	X			X	X	X
10 03 05 rifiuti di allumina									X	X			X	X	X
10 03 08 * scorie saline della produzione secondaria									X	X			X	X	X
10 03 09 * scorie nere della produzione secondaria									X	X			X	X	X
10 03 15 * schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLI I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 03 16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15									X	X			X	X	X
10 03 17 * rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi									X	X			X	X	X
10 03 18 rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17									X	X			X	X	X
10 03 19 * polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 03 20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19									X	X			X	X	X
10 03 21 * altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 03 22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21									X	X			X	X	X
10 03 23 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23									X	X			X	X	X
10 03 25 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLI I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25									X	X			X	X	X
10 03 27 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X	X		X	X	X
10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27									X	X	X		X	X	X
10 03 29 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29									X	X	X		X	X	X
10 03 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
10 04 00 rifiuti della metallurgia termica del piombo															
10 04 01 * scorie della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 04 02 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 04 03 * arsenato di calcio									X	X	X		X	X	X
10 04 04 * polveri dei gas di combustione									X	X			X	X	X
10 04 05 * altre polveri e particolato									X	X			X	X	X
10 04 06 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X

Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLI I.P.P.C.

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 04 07 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 04 09 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X			X	X	X
10 04 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09									X	X	X		X	X	X
10 04 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
10 05 00 rifiuti della metallurgia termica dello zinco															
10 05 01 scorie della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 05 03 * polveri dei gas di combustione									X	X			X	X	X
10 05 04 altre polveri e particolato									X	X			X	X	X
10 05 05 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 05 06 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 05 08 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X	X		X	X	X
10 05 09 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08									X	X	X		X	X	X
10 05 10 * scorie e schiumature infiammabili o che lasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento prelievo-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 05 11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10									X	X			X	X	X
10 05 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
10 06 00 rifiuti della metallurgia termica del rame															
10 06 01 scorie della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 06 02 Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 06 03 * polveri dei gas di combustione									X	X			X	X	X
10 06 04 altre polveri e particolato									X	X			X	X	X
10 06 06 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 06 07 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 06 09 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X	X		X	X	X
10 06 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09									X	X	X		X	X	X
10 06 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
10 07 00 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino															
10 07 01 scorie della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X

Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLI I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 07 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 07 03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 07 04 altre polveri e particolato									X	X			X	X	X
10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 07 07 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X	X		X	X	X
10 07 08 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07									X	X	X		X	X	X
10 07 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
10 08 00 rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi									X						
10 08 04 polveri e particolato									X	X			X	X	X
10 08 08 * scorie salate della produzione primaria e secondaria									X	X			X	X	X
10 08 09 altre scorie									X	X			X	X	X
10 08 10 * impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose									X	X			X	X	X
10 08 11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLI I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
10 08 12 * rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi									X	X			X	X	X
10 08 13 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12									X	X			X	X	X
10 08 14 frammenti di anodi									X	X			X	X	X
10 08 15 * polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15									X	X			X	X	X
10 08 17 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17									X	X			X	X	X
10 08 19 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli									X	X			X	X	X
10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19									X	X			X	X	X
10 08 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
10 09 00 rifiuti della fusione di materiali ferrosi									X	X			X	X	X
10 09 03 scorie di fusione									X	X			X	X	X

Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORETELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 09 05 * forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 09 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05									X	X			X	X	X
10 09 07 * forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07									X	X			X	X	X
10 09 09 * polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09									X	X			X	X	X
10 09 11 * altri particolati contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11									X	X	X		X	X	X
10 09 13 * leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
10 09 14 leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13									X	X	X		X	X	X
10 09 15 * scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 09 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento -preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 09 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
10 10 00 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi															
10 10 03 scorie di fusione									X	X			X	X	X
10 10 05 * forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05									X	X			X	X	X
10 10 07 * forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07									X	X			X	X	X
10 10 09 * polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09									X	X			X	X	X
10 10 11 * altri particolati contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11									X	X	X		X	X	X
10 10 13 * leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
10 10 14 leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 10 15 * scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 10 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15									X	X			X	X	X
10 10 99 rifiuti non specificati altrimenti						X		X	X	X	X		X	X	X
10 11 00 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro															
10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro									X	X			X	X	X
10 11 05 polveri e particolato									X	X			X	X	X
10 11 09 * scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09									X	X			X	X	X
10 11 11 * rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)									X	X			X	X	X
10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11									X	X			X	X	X
10 11 13 * lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 11 14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 11 15 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	X
10 11 16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15									X	X			X	X	X	X
10 11 17 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	X
10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17									X	X	X		X	X	X	X
10 11 19 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	X
10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19									X	X			X	X	X	X
10 11 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	X
10 12 00 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione																
10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico									X	X			X	X	X	X
10 12 03 polveri e particolato									X	X			X	X	X	X
10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X	X
10 12 06 stampi di scarto									X	X			X	X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)						X			X	X			X	X	X
10 12 09 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09									X	X			X	X	X
10 12 11 * rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti									X	X	X		X	X	X
10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11									X	X	X		X	X	X
10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti									X	X	X		X	X	X
10 12 99 rifiuti non specificati altrimenti						X			X	X	X		X	X	X
10 13 00 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali															
10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico									X	X			X	X	X
10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce									X	X			X	X	X
10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-preliminare-Stoccaggio Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
10 13 09 * rifiuti della fabbricazione di anianto cemento, contenenti amianto									X	X		X	X	X	X
10 13 10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09									X	X			X	X	X
10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10						X			X	X			X	X	X
10 13 12 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12									X	X			X	X	X
10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento									X	X			X	X	X
10 13 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
10 14 00 rifiuti prodotti dai forni crematori															
10 14 01 * rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio															
11 00 00 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inertl. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provisorio - Op. D13-D14-D15
11 01 00 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)																
11 01 05 * acidi di decappaggio											X		X	X	X	X
11 01 06 * acidi non specificati altrimenti											X		X	X	X	X
11 01 07 * basi di decappaggio											X		X	X	X	X
11 01 08 * fanghi di fosfatazione									X	X	X		X	X	X	X
11 01 09 * fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	X
11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09									X	X	X		X	X	X	X
11 01 11 * soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose											X		X	X	X	X
11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11											X		X	X	X	X
11 01 13 * rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	X
11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13									X	X	X		X	X	X	X
11 01 15 * eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	X
11 01 16 * resine a scambio ionico saturate o esaurite									X	X	X		X	X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
11 01 98 * altri rifiuti contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
11 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
11 02 00 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi															
11 02 02 * rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)									X	X			X	X	X
11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi									X	X	X		X	X	X
11 02 05 * rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05									X	X	X		X	X	X
11 02 07 * altri rifiuti contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
11 02 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
11 03 00 rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento															
11 03 01 * rifiuti contenenti cianuro									X	X	X		X	X	X
11 03 02 * altri rifiuti									X	X	X		X	X	X
11 05 rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo															
11 05 01 zinco solido									X	X			X	X	X
11 05 02 ceneri di zinco									X	X			X	X	X
11 05 03 * rifiuti solidi prodotti dal									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
trattamento dei fumi															
11 05 04 * fondente esaurito															
11 05 99 rifiuti non specificati altrimenti															
12 00 00-Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica															
12 01 00 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche															
12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi															
12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi															
12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi															
12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi															
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	X														
12 01 06 * oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		X													
12 01 07 * oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)															
12 01 08 * emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni															

Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido.

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-preliminare-Stoccaggio-Ricondizionamento provvisorio - Op. D13-D14-D15
12 01 09 * emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni											X		X	X	X
12 01 10 * Oli sintetici per macchinari									X	X	X		X	X	X
12 01 12 * cere e grassi esauriti									X	X	X		X	X	X
12 01 13 rifiuti di saldatura								X	X	X	X		X	X	X
12 01 14 * fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14									X	X	X		X	X	X
12 01 16 * materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose									X	X			X	X	X
12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16						X			X	X			X	X	X
12 01 18 * fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio									X	X	X		X	X	X
12 01 19 * oli per macchinari, facilmente biodegradabili											X		X	X	X
12 01 20 * corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20						X		X	X	X			X	X	X
12 01 99 rifiuti non specificati altrimenti								X	X	X	X		X	X	X
12 03 00 rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)															

Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento-Stockaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
12 03 01 * soluzioni acquose di lavaggio											X		X	X	X
12 03 02 * rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore									X	X	X		X	X	X
13 00 00 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)															
13 01 00 scarti di oli per circuiti idraulici															
13 01 01 * oli per circuiti idraulici contenenti PCB											X		X	X	X
13 01 04 * emulsioni clorurate											X		X	X	X
13 01 05 * emulsioni non clorurate											X		X	X	X
13 01 09 * oli minerali per circuiti idraulici, clorurati											X		X	X	X
13 01 10 * oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati											X		X	X	X
13 01 11 * oli sintetici per circuiti idraulici											X		X	X	X
13 01 12 * oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili											X		X	X	X
13 01 13 * altri oli per circuiti idraulici											X		X	X	X
13 02 00 scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti															
13 02 04 * scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati									X	X	X		X	X	X
13 02 05 * scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
13 02 06 * scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione							X		X	X	X		X	X	X
13 02 07 * olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile											X		X	X	X
13 02 08 * altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione							X				X		X	X	X
13 03 00 oli isolanti e termoisolanti di scarto															
13 03 01 * oli isolanti e termoisolanti, contenenti PCB											X		X	X	X
13 03 06 * oli minerali isolanti e termoisolanti clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01											X		X	X	X
13 03 07 * oli minerali isolanti e termoisolanti non clorurati											X		X	X	X
13 03 08 * oli sintetici isolanti e termoisolanti											X		X	X	X
13 03 09 * oli isolanti e termoisolanti, facilmente biodegradabili											X		X	X	X
13 03 10 * altri oli isolanti e termoisolanti											X		X	X	X
13 04 00 oli di sentina															
13 04 01 * oli di sentina della navigazione interna											X		X	X	X
13 04 02 * oli di sentina delle fognature dei moli											X		X	X	X
13 04 03 * altri oli di sentina della navigazione											X		X	X	X
13 05 00 prodotti di separazione olio/acqua															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
13 05 01 * rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua									X	X			X	X	X
13 05 02 * fanghi di prodotti di separazione olio/acqua									X	X			X	X	X
13 05 03 * fanghi da collettori									X	X			X	X	X
13 05 06 * oli prodotti dalla separazione olio/acqua											X		X	X	X
13 05 07 * acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua											X		X	X	X
13 05 08 * miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua									X	X			X	X	X
13 07 00 rifiuti di carburanti liquidi															
13 07 01 * olio combustibile e carburante diesel											X		X	X	X
13 07 02 * petrolio											X		X	X	X
13 07 03 * altri carburanti (comprese le miscele)											X		X	X	X
13 08 00 rifiuti di oli non specificati altrimenti															
13 08 01 * fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione									X	X			X	X	X
13 08 02 * altre emulsioni											X		X	X	X
13 08 99 * rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
14 00 00 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
14 06 00 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto															
14 06 01 * clorofluorocarburi, HCFC, HFC															
14 06 02 * altri solventi e miscele di solventi, alogenati									X	X	X		X	X	X
14 06 03 * altri solventi e miscele di solventi									X	X	X		X	X	X
14 06 04 * fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati									X	X			X	X	X
14 06 05 * fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi									X	X			X	X	X
15-00. 00 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)															
15 01 00 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)															
15 01 01 Imballaggi in carta e cartone			X	X					X	X			X	X	X
15 01 02 Imballaggi in plastica	X	X	X	X					X	X			X	X	X
15 01 03 Imballaggi in legno			X	X					X	X			X	X	X
15 01 04 Imballaggi metallici			X	X					X	X			X	X	X
15 01 05 Imballaggi in materiali compositi	X	X	X	X					X	X			X	X	X
15 01 06 Imballaggi in materiali misti	X	X	X	X					X	X			X	X	X
15 01 07 Imballaggi in vetro			X						X	X			X	X	X
15 01 09 Imballaggi in materia tessile			X						X	X			X	X	X
15 01 10 * Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali	X	X						X	X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
Sostanze															
15 01 11 * inballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio anianto), compresi i contenitori a pressione vuoti									X	X		X	X	X	X
15 02 00 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi															
15 02 02 * assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose									X	X		X	X	X	X
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02									X	X					
16 00 00 Rifiuti negli specificati altrimenti nell'elenco															
16 01 00 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)															
16 01 03 pneumatici fuori uso				X	X		X		X				X	X	X
16 01 04 * veicoli fuori uso							X	X					X	X	X
16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose							X	X					X	X	X
16 01 07 * filtri dell'olio							X						X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
16 01 08 * componenti contenenti mercurio							X						X	X	X
16 01 09 * componenti contenenti PCB							X						X	X	X
16 01 10 * componenti esplosivi (ad esempio "air bag")							X						X	X	X
16 01 11 * pastiglie per freni, contenenti amianto							X					X	X	X	X
16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11							X		X	X			X	X	X
16 01 13 * liquidi per freni							X				X		X	X	X
16 01 14 * liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose							X				X		X	X	X
16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14							X				X		X	X	X
16 01 16 serbatoi per gas liquido							X	X					X	X	X
16 01 17 metalli ferrosi							X	X					X	X	X
16 01 18 metalli non ferrosi							X	X					X	X	X
16 01 19 plastica	X	X		X			X		X	X			X	X	X
16 01 20 vetro							X		X	X			X	X	X
16 01 21 * componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X	X					X		X	X			X	X	X
16 01 22 componenti non specificati altrimenti	X	X					X	X	X	X			X	X	X
16 01 99 rifiuti non specificati altrimenti	X	X					X	X	X	X	X		X	X	X
16 02 00 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
16 02 09 * trasformatori e condensatori contenenti PCB													X	X	X
16 02 10 * apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09													X	X	X
16 02 11 * apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC													X	X	X
16 02 12 * apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere												X	X	X	X
16 02 13 * apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12								X	X	X			X	X	X
16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X						X	X	X			X	X	X
16 02 15 * componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso								X	X	X			X	X	X
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X						X	X	X			X	X	X
16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati															
16 03 03 * rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03									X	X	X		X	X	X
16 03 05 * rifiuti organici, contenenti	X	X							X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento prelievare-Ricondizionamento	provvisorio - Op. D13-D14-D15
	X	X			X				X	X	X		X	X	X	
Sostanze pericolose																
16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05																
16 04 00 esplosivi di scarto																
16 04 01 * munizioni di scarto																
16 04 02 * fuochi artificiali di scarto																
16 04 03 * altri esplosivi di scarto																
16 05 00 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto																
16 05 04 * gas in contenitori a pressione (compresi gli haloni), contenenti sostanze pericolose																
16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04																
16 05 06 * sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio																
16 05 07 * sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose																
16 05 08 * sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose																
16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08																
16 06 00 batterie ed accumulatori																



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
16 06 01 * batterie al piombo							X						X	X	X
16 06 02 * batterie al nichel-cadmio													X	X	X
16 06 03 * batterie contenenti mercurio													X	X	X
16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)													X	X	X
16 06 05 altre batterie ed accumulatori													X	X	X
16 06 06 * elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata									X	X	X		X	X	X
16 07 00 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)															
16 07 08 * rifiuti contenenti olio									X	X	X		X	X	X
16 07 09 * rifiuti contenenti altre sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
16 07 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
16 08 00 catalizzatori esauriti															
16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)							X		X	X	X		X	X	X
16 08 02 * catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi							X		X	X			X	X	X
16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti							X		X	X	X		X	X	X
16 08 04 catalizzatori esauriti per il cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)							X		X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
16 08 05 * catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico									X	X			X	X	X
16 08 06 * liquidi esauriti usati come catalizzatori									X	X	X		X	X	X
16 08 07 * catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose							X		X	X	X		X	X	X
16 09 00 sostanze ossidanti															
16 09 01 * permanganati, ad esempio permanganato di potassio									X	X	X		X	X	X
16 09 02 * cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio									X	X	X		X	X	X
16 09 03 * perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno									X	X	X		X	X	X
16 09 04 * sostanze ossidanti non specificate altrimenti									X	X	X		X	X	X
16 10 00 rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito															
16 10 01 * soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose											X		X	X	X
16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01											X		X	X	X
16 10 03 * concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose											X		X	X	X
16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03											X		X	X	X
16 11 00 scarti di rivestimenti e materiali															



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provisorio - Op. D13-D14-D15
Elenco CER e descrizione																
refrattari																
16 11 01 * rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	X
16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01									X	X			X	X	X	X
16 11 03 * altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	X
16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03									X	X			X	X	X	X
16 11 05 * rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	X
16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05									X	X			X	X	X	X
17 00 00 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)																
17 01 00 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche																
17 01 01 cemento						X			X	X			X	X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento provvisorio - Op. D13-D14-D15
17 01 02 mattoni						X			X	X			X	X	X
17 01 03 mattonelle e ceramiche						X			X	X			X	X	X
17 01 06 * miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06						X			X	X			X	X	X
17 02 00 legno, vetro e plastica															
17 02 01 legno			X	X					X	X			X	X	X
17 02 02 vetro			X	X					X	X			X	X	X
17 02 03 plastica	X	X							X	X			X	X	X
17 02 04 * vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X							X	X			X	X	X
17 03 00 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame															
17 03 01 * miscele bituminose contenenti catrame di carbone									X	X			X	X	X
17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01									X	X			X	X	X
17 03 03 * catrame di carbone e prodotti contenenti catrame									X	X			X	X	X
17 04 00 metalli (incluse le loro leghe)															
17 04 01 rame, bronzo, ottone									X	X			X	X	X
17 04 02 alluminio									X	X			X	X	X

Regione Calabria

ALL. 25:

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
17 04 03 piombo								X	X	X			X	X	X
17 04 04 zinco								X	X	X			X	X	X
17 04 05 ferro e acciaio								X	X	X			X	X	X
17 04 06 stagno								X	X	X			X	X	X
17 04 07 metalli misti								X	X	X			X	X	X
17 04 09 * rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose								X	X	X		X	X	X	X
17 04 10 * cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose								X	X	X		X	X	X	X
17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10								X	X	X			X	X	X
17 05 00 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio															
17 05 03 * terra e rocce, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03						X			X	X			X	X	X
17 05 05 * fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose									X	X			X	X	X
17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05						X			X	X			X	X	X
17 05 07 * pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose									X	X			X	X	X
17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07						X			X	X			X	X	X

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento provvisorio - Op. D13-D14-D15
17 06 00 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto															
17 06 01 * materiali isolanti contenenti amianto												X	X	X	X
17 06 03 * altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose									X	X		X	X	X	X
17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03									X	X		X	X	X	X
17 06 05 * materiali da costruzione contenenti amianto												X	X	X	X
17 08 00 materiali da costruzione a base di gesso															
17 08 01 * materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose									X	X			X	X	X
17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01						X			X	X			X	X	X
17 09 00 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione															
17 09 01 * rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio									X	X			X	X	X
17 09 02 * rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)									X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provvisorio - Op. D13-D14-D15
17 09 03 * altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	X
17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03						X			X	X			X	X	X	X
18 00 00 Rifiuti prodotti dal settore sanitario, e veterinario da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)																
18 01 rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani																
18 01 01 oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)													X	X	X	X
18 01 02 parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)													X	X	X	X
18 01 03 * rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni													X	X	X	X
18 01 04 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)									X	X			X	X	X	X
18 01 06 * sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	X
18 01 07 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06									X	X	X		X	X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLI I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	Impianto produzione CDR, Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti, Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
18 01 08 * medicinali citotossici e citostatici									X	X			X	X	X
18 01 09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08									X	X			X	X	X
18 01 10 * rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici									X	X			X	X	X
18 02 00 rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali															
18 02 01 oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)													X	X	X
18 02 02 * rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni													X	X	X
18 02 03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni									X	X			X	X	X
18 02 05 * sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X
18 02 06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05									X	X	X		X	X	X
18 02 07 * medicinali citotossici e citostatici									X	X			X	X	X
18 02 08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07									X	X			X	X	X
19 00 00 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale									X	X			X	X	X

Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

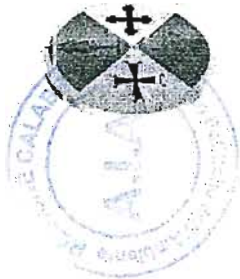
Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-preliminare-Stoccaggio Ricondizionamento provvisorio - Op. D13-D14-D15
19 01 rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti pesanti									X	X			X	X	X
19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti									X	X			X	X	X
19 01 05 * residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
19 01 06 * rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi									X	X	X		X	X	X
19 01 07 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
19 01 10 * carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
19 01 11 * ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11									X	X			X	X	X
19 01 13 * ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13									X	X			X	X	X
19 01 15 * ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 01 16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15									X	X			X	X	X
19 01 17 * rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provisorio - Op. D13-D14-D15
19 01 18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17									X	X			X	X	X	
19 01 19 sabbie dei reattori a letto fluidizzato									X	X			X	X	X	
19 01 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X	
19 02 00 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatizzazione, decianizzazione, neutralizzazione)																
19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi									X	X			X	X	X	
19 02 04 * miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso									X	X			X	X	X	
19 02 05 * fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	
19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05									X	X			X	X	X	
19 02 07 * oli e concentrati prodotti da processi di separazione									X	X			X	X	X	
19 02 08 * rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	
19 02 09 * rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	
19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09									X	X			X	X	X	
19 02 11 * altri rifiuti contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X	
19 02 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X	
19 03 00 rifiuti stabilizzati/solidificati									X	X			X	X	X	



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inert. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preeliminar-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
19 03 04 * rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati									X	X			X	X	X
19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04									X	X			X	X	X
19 03 06 * rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati									X	X			X	X	X
19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06									X	X			X	X	X
19 04 00 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione															
19 04 01 rifiuti vetrificati									X	X			X	X	X
19 04 02 * ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi									X	X			X	X	X
19 04 03 * fase solida non vetrificata									X	X			X	X	X
19 04 04 rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati									X	X	X		X	X	X
19 05 00 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi															
19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata				X					X	X			X	X	X
19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata									X	X			X	X	X
19 05 03 compost fuori specifica															
19 05 99 rifiuti non specificati altrimenti															
19 06 00 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti															



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani											X		X	X	X
19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani									X	X	X		X	X	X
19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale											X		X	X	X
19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale									X	X	X		X	X	X
19 06 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
19 07 00 percolato di discarica															
19 07 02 * percolato di discarica, contenente sostanze pericolose											X		X	X	X
19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02											X		X	X	X
19 08 00 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti															
19 08 01 vaglio									X	X			X	X	X
19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia									X	X	X		X	X	X
19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane									X	X	X		X	X	X
19 08 06 * resine a scambio ionico saturate o esaurite									X	X	X		X	X	X
19 08 07 * soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico									X	X	X		X	X	X
19 08 08 * rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e tritrazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento	provisorio - Op. D13-D14-D15
19 08 09 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili											X		X	X	X	X
19 08 10 * miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09											X		X	X	X	X
19 08 11 * fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose									X	X	X		X	X	X	X
19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11									X	X	X		X	X	X	X
19 08 13 * fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali									X	X	X		X	X	X	X
19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13									X	X	X		X	X	X	X
19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X	X
19 09 00 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale																
19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari									X	X			X	X	X	X
19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua									X	X	X		X	X	X	X
19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonazione									X	X			X	X	X	X
19 09 04 carbone attivo esaurito									X	X	X		X	X	X	X

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP), Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità, Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura, Op. R13-R3	impianto produzione CDR, Op. R13-R3	impianto produzione ciabattato e granulato da PFU, Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inert, Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti, Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione, Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico, Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali, Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti, Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento-Preeliminazione-Stoccaggio-provisorio - Op. D13-D14-D15
19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite									X	X			X	X	X
19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico									X	X	X		X	X	X
19 09 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X	X		X	X	X
19 10 00 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo															
19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio								X	X	X			X	X	X
19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi								X	X	X			X	X	X
19 10 03 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose								X	X	X			X	X	X
19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03			X					X	X	X			X	X	X
19 10 05 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05									X	X			X	X	X
19 11 00 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio															
19 11 01 * filtri di argilla esauriti									X	X			X	X	X
19 11 02 * catrami acidi									X	X			X	X	X
19 11 03 * rifiuti liquidi acquosi											X		X	X	X
19 11 04 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi									X	X			X	X	X
19 11 05 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05									X	X			X	X	X
19 11 07 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi									X	X			X	X	X
19 11 99 rifiuti non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
19 12 00 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti									X	X			X	X	X
19 12 01 carta e cartone			X	X					X	X			X	X	X
19 12 02 metalli ferrosi								X	X	X			X	X	X
19 12 03 metalli non ferrosi								X	X	X			X	X	X
19 12 04 plastica e gomma	X	X	X	X	X				X	X			X	X	X
19 12 05 vetro			X	X					X	X			X	X	X
19 12 06 * legno contenente sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06			X						X	X			X	X	X
19 12 08 prodotti tessili			X						X	X			X	X	X
19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)									X	X			X	X	X
19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)			X	X									X	X	X
19 12 11 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X						X	X	X			X	X	X



Regione Calabria

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

SPORTELLO I.P.P.C.

Via Cosenza 1/G

88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:

CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cerita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	X	X				X	X	X	X		X	X	X
19 13 00 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda															
19 13 01 * rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01									X	X			X	X	X
19 13 03 * fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03									X	X			X	X	X
19 13 05 * fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05									X	X			X	X	X
19 13 07 * rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose											X		X	X	X

Regione Calabria

ALL 25:

Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autovetture Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento Op. D13-D14-D15
19 13 08 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07															X
20 00 00 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata															
20 01 00 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)															
20 01 01 carta e cartone			X						X	X			X	X	X
20 01 02 vetro			X						X	X			X	X	X
20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense									X	X	X		X	X	X
20 01 10 abbigliamento			X						X	X			X	X	X
20 01 11 prodotti tessili			X						X	X			X	X	X
20 01 13 * solventi											X		X	X	X
20 01 14 * acidi										X	X		X	X	X
20 01 15 * sostanze alcaline									X	X	X		X	X	X
20 01 17 * prodotti fotochimici									X	X	X		X	X	X
20 01 19 * pesticidi									X	X	X		X	X	X
20 01 21 * tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio													X	X	X
20 01 23 * apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi													X	X	X
20 01 25 oli e grassi commestibili															
20 01 26 * oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25											X		X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	Impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	Impianto produzione CDR. Op. R13-R3	Impianto produzione clabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	Impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	Impianto di demolizione autoveature Op. R13-R4	Impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	Impianto di tritrazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	Impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	Impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
20 01 27 * vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose									X	X			X	X	X
20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27									X	X			X	X	X
20 01 29 * detergenti contenenti sostanze pericolose											X		X	X	X
20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29											X		X	X	X
20 01 31 * medicinali citotossici e citostatici									X	X			X	X	X
20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31									X	X			X	X	X
20 01 33 * batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie													X	X	X
20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33													X	X	X
20 01 35 * apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi								X	X				X	X	X
20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35								X	X	X			X	X	X
20 01 37 * legno, contenente sostanze pericolose									X	X			X	X	X
20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37									X	X			X	X	X
20 01 39 plastica	X	X	X						X	X			X	X	X
20 01 40 metallo			X					X	X	X			X	X	X



Regione Calabria
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
SPORTELLO I.P.P.C.
Via Cosenza 1/G
88063 Catanzaro Lido

ALL. 25:
CER ammissibili alle diverse linee di trattamento

Elenco CER e descrizione	impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Op. R13-R3	impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Op. R13-R3	impianto di selezione e pressatura. Op. R13-R3	impianto produzione CDR. Op. R13-R3	impianto produzione ciabattato e granulato da PFU. Op. R13-R3	impianto trattamento rifiuti inerti. Op. R5-R10-R13	impianto di demolizione autoveicoli Op. R13-R4	impianto di trattamento rottami ferrosi e triturazione rifiuti ingombranti. Op. R13-R4	impianto di triturazione fisso e mobile - Op. R12-R13-D13-D14-D15	impianto di stabilizzazione-solidificazione. Op. D9	impianto trattamento chimico-fisico. Op. D9	Cernita rifiuti contenenti amianto o fibre minerali. Op. D13-D14	Miscelazione di rifiuti. Op. R12-D13	Messa in riserva-Op. R13	Raggruppamento preliminare-Ricondizionamento preliminare-Stoccaggio provvisorio - Op. D13-D14-D15
20 01 41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere										X			X	X	X
20 01 99 altre frazioni non specificate altrimenti										X	X		X	X	X
20 02 00 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)															
20 02 01 rifiuti biodegradabili									X	X	X		X	X	X
20 02 02 terra e roccia									X	X	X		X	X	X
20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili			X	X					X	X	X		X	X	X
20 03 00 altri rifiuti urbani															
20 03 01 rifiuti urbani non differenziati			X	X		X			X				X	X	X
20 03 02 rifiuti dei mercati										X			X	X	X
20 03 03 residui della pulizia stradale									X	X			X	X	X
20 03 04 fanghi delle fosse settiche											X		X	X	X
20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature									X	X	X		X	X	X
20 03 07 rifiuti ingombranti								X	X				X	X	X
20 03 99 rifiuti urbani non specificati altrimenti			X						X	X	X		X	X	X

ALLEGATO 2



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Proponente e Gestore: Ecosistem srl, con sede in Lamezia Terme, c.da Lenza Viscardi;

Impianto denominato *“piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel Comune di Lamezia Terme Z.I. Comparto 11”*;

Ubicazione impianto: Lamezia Terme (CZ) Zona Industriale San Pietro Lametino comparto 11;

Codici IPPC di cui all'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi:

- [5.1] “Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”;
- [5.3] “Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno”;



Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

DIPARTIMENTO DI CATANZARO



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL TRATTAMENTO E LA
VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI. – DITTA ECOSISTEM s.r.l. – LAMEZIA
TERME (CZ)

ai sensi dell'art. 29-ter lettera h del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.



PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi dell'art. 29-ter del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. per la verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale della "*Piattaforma polifunzionale per il trattamento e la valorizzazione di rifiuti*" – della Ditta ECOSISTEM s.r.l., con sede legale in C.da Lenza Viscardi 88046 Lamezia Terme (CZ).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372".

Il Gestore, prima di dare attuazione a ciascuno degli interventi previsti nell'Allegato n. 1 della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, deve effettuare la comunicazione di cui all'art. 29-*decies*, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria ed all'ARPA.CAL Dipartimento di Catanzaro, allegando, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto interministeriale 24 aprile 2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.

A far data dalla comunicazione, il Gestore trasmette all'Autorità Competente (Dipartimento Ambiente della Regione Calabria), all'ARPA.CAL (Dipartimento di Catanzaro) ed al Sindaco del Comune di Lamezia Terme i dati relativi ai controlli delle emissioni secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 29-*decies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto.

Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà avviare il PMC.

1 FINALITA' DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC (e non IPPC) dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Eventuali, ulteriori controlli e verifiche che il Gestore riterrà di espletare a propri fini, potranno essere attuate dallo stesso anche laddove non contemplate dal presente Piano Monitoraggio e Controllo.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa IPPC e dalle altre normative nazionali e regionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- gestione dell'impianto o parte di esso, in funzione dei principi di precauzione e riduzione dell'inquinamento;
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- gestione delle emergenze;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.



2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano.

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo). In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente contattare l'Autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

Si chiarisce che le metodiche equivalenti devono essere adeguatamente descritte e motivate dal gestore e presentate, prima della loro attuazione al Dipartimento ARPACAL di Catanzaro per la formale approvazione.

2.6 – OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
- c) punti di emissioni sonori nel sito
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- e) scarichi in acque superficiali
- f) pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1.1- Consumo materie prime

Tabella C1 - Modalità di acquisizione e registrazione dati di consumo materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	U. M.	Modalità di registrazione	Trasmissione	Controllo ARPACal
Acido Solforico concentrazione 25-36% CAS [7664-93-9]	Trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi; Trattamento chimico-fisico acque di prima pioggia Misura a vista (bulks e fusti)	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	m ³	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Acqua ossigenata 130 V CAS [7722-84-1]	Trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi. Misura a vista (bulks e fusti)	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	m ³	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Soda Caustica concentrazione 20-52% CAS [1310-73-2]	Trattamento fisico-chimico rifiuti liquidi. Trattamento reflui da lavaggio plastiche. Trattamento chimico-fisico acque di prima pioggia. Misura a vista (bulks e fusti)	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	m ³	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Cloruro ferrico concentrazione 39,8-42,3% CAS [7705-08-0]	Trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi. trattamento chimico-fisico acque di prima pioggia. Misura a vista (bulks e fusti).	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	m ³	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Polielettrolita anionico (soluzione acquosa) composto da: 1) Poliacrilammide anionico CAS [25085-02- 3]	Trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi. Trattamento reflui da lavaggio plastiche. Trattamento chimico-fisico acque di prima pioggia Misura a vista (bulks da 1.000 lt)	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	l	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Idrossido di calcio CAS [1310-73-2]	Trattamento chimico fisico rifiuti liquidi. Trattamento reflui da lavaggio plastiche. Trattamento chimico-fisico acque di prima pioggia Misura con N.3 indicatori di livello a palette (stoccaggio in silos verticale)	Polvere	Misura di volume effettuata all'uso	m ³	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Disemulsionante (materiale liquido) composto da: 1) gasolio CAS [68334-30-5]	Trattamento emulsioni oleose. Misura a vista (bulks e fusti)	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	l	Registrazion e su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Calce	Trattamento di stabilizzazione /	Polvere	Misura di volume		Registrazion e su modello	Reporting annuale	Controllo reporting

	solidificazione. Misura con N.3 indicatori di livello a palette (stoccaggio in silos verticale)		effettuata all'uso	ton	"SMG" Scheda di marcia giornaliera		
Cemento	Trattamento di stabilizzazione / solidificazione. Misura con N.3 indicatori di livello a palette (stoccaggio in silos verticale)	Polvere	Misura di volume effettuata all'uso	ton	Registrazione su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting
Solfuro di sodio	Trattamento di stabilizzazione / solidificazione. Misura a vista (bulks e fusti)	Liquido	Misura di volume effettuata all'uso	m3	Registrazione su modello "SMG" Scheda di marcia giornaliera	Reporting annuale	Controllo reporting

Tabella C2 - Controllo radiometrico

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Rifiuti in ingresso	Tutti i CER	Rilevatore della radioattività	Ad ogni carico	Report annuale

3.1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Modalità di acquisizione e registrazione dati di consumo risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura e frequenza	U. M.	Modalità di registrazione e trasmissione	Controllo ARPACal
Acqua	Allaccio rete idrica	Riserva antincendio – lavaggio mezzi Trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi– trattamento di lavaggio plastiche Impianti di abbattimento polveri Impianto di aspirazione e trattamento aria (scrubber doppio stadio) Approvvigionamento idrico – Unità di decontaminazione amianto/fibre minerali lavaggio zone di impianto Uso igienico-sanitario Innaffiamento filari alberati e aiuole Contatore	Lettura Contatore mensile	m ³	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting annuale.	Controllo reporting

3.1.3 - Consumo energia

Tabella C4– Modalità di acquisizione e registrazione dati di consumo energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	U.M.	Modalità di registrazione e trasmissione	Controllo ARPACal
Energia Elettrica Prodotta	Utilizzo: tutti gli impianti Punto di misura: Contatore	Energia Elettrica	Utenze varie su tutto l'impianto e forza motrice macchinari	Lettura Contatore Mensile	Kw/h	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting annuale	Controllo reporting
Energia Elettrica Importata dalla Rete	Utilizzo: tutti gli impianti Punto di misura: Contatore	Energia Elettrica	Utenze varie su tutto l'impianto e forza motrice macchinari	Lettura Contatore Mensile	Kw/h	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting annuale	Controllo reporting
Energia termica (impianto di cogenerazione)	Utilizzo in impianto chimico-fisico (evaporatore) e riscaldamento locali Punto di misura: Contatore	Energia termica	Funzionamento impianti (evaporatore) e riscaldamento locali	Lettura Contatore Mensile	M ³ /h	Registrazione: cartacea/informatizzata Trasmissione: reporting annuale	Controllo reporting

Il gestore, con frequenza triennale, dovrà provvedere ad audit sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di audit dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'Autorità Competente, Al Dipartimento ARPACal di Catanzaro ed al Comune di Lamezia Terme, secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella C5– Modalità di acquisizione e registrazione dati di consumo combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	U.M.	Modalità di registrazione e trasmissione	Controllo ARPACal
Olio vegetale	Cogeneratore	liquido	Indicatore di livello Serbatoio di stoccaggio	m ³	Registrazione: cartacea/informatizzata Trasmissione: reporting annuale	Controllo reporting
Gasolio	Autotrazione, impianto frantumazione inerti.	liquido	Indicatore di livello Serbatoio di stoccaggio	m ³	Registrazione: cartacea/informatizzata Trasmissione: reporting annuale	Controllo reporting

3.1.5- EMISSIONI IN ARIA

On codice semestrale

Valori limite di emissione

I punti di emissione autorizzati sono:

- E1 a servizio dell'impianto di demolizione autovetture, rottami ferrosi e rifiuti ingombranti;
- E2 a servizio impianto di stabilizzazione solidificazione triturazione e unità decontaminazione amianto;
- E3 a servizio dell'impianto di produzione CDR e PFU;
- E4 di due gruppi di cogenerazione.

I valori di emissione da non superare sono quelli previsti dall'allegato I, parte II alla parte V del DLgs 3 Aprile 2006 n° 152 e s.m.i.

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Polveri totali	--	20.000 Nmc/ora	Ambiente	Velocità media: 11 m/s; Altezza dal suolo bocca camino: 15 m; Sezione camino: 0,5 mq.
E2	Polveri totali, IPA, As e suoi composti, Cr VI e suoi composti, 1,3 butadiene, Benzene, Cd e suoi composti, Hg e suoi composti, Se e suoi composti, Ni e suoi composti, Pb e suoi composti, V e suoi composti, Fosfina, HCN, Br, Cl, H ₂ S, Ammoniaca, 1,3 Butadiene, Mercaptani, Diazometano, 1,4 diossano, Bifenile, Butilamina, Difenilamina, Piridina, Fenolo, COT, Asbesto, Formaldeide, Acetaldeide, Acido Acetico, Naftalene, Stirene, Toluene, Xilene, N-esano, Acetone, Ossidi di Azoto (monossido e biossido), Ossidi di Zolfo (biossido e triossido).	--	50.000 Nmc/ora	Ambiente	Velocità media: 21,9 m/s; Altezza dal suolo bocca camino: 14 m; Sezione camino: 0,63 mq.
E3	Polveri totali	--	20.000 Nmc/ora	Ambiente	Velocità media: 18 m/s; Altezza dal suolo bocca camino: 10 m; Sezione camino: 0,38 mq.

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Limiti di emissione
E1, E2, E3,	Polveri totali	UNI EN 13284	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	10 mg/ Nmc
E2	IPA	DM 25/08/2000, all. 3	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	0,1 N/mc
E2	As e suoi composti	UNI EN 14385:2004	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	1 mg/Nmc
E2	Cr VI e suoi composti	APAT IRSA CNR 3150 C	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	1 mg/Nmc
E2	1, 3 butadiene	UNI EN	Autocontrollo	Rapporto di	5 mg/Nmc

		13649:2002	semestrale	analisi	
E2	Benzene	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Cd e suoi composti	UNI EN 14385:2004	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	0,2 mg/Nmc
E2	Hg e suoi composti	UNI EN 13211:2003	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	0,2 mg/Nmc
E2	Se e suoi composti	UNI EN 14385:2004	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	1 mg/Nmc
E2	Ni e suoi composti	UNI EN 14385:2004	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	1 mg/Nmc
E2	Pb e suoi composti	UNI EN 14385:2004	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	V e suoi composti	UNI EN 14385:2004	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Fosfina	UV-VISIBILE	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	1 mg/Nmc
E2	Acido cianidrico	NIOSH 6010	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Br	UNICHIM 621:1983	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Cl	UNICHIM 621:1983	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Idrogeno solforato	UNICHIM 634:1984	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	3 mg/Nmc
E2	Ammoniaca	UNICHIM 632:1984	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	10 mg/Nmc
E2	1,3Butadiene	UNI EN 13649	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Mercaptani	Gas Cromatografia CALOVAX C20M50	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Diazometano	Gas Cromatografia CALOVAX C20M50	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	1,4 diossano	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	5 mg/Nmc
E2	Bifenile	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Butilammina	NIOSH 2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Difenilammina	NIOSH 2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Piridina	NIOSH 2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Fenolo	UNICHIM 504/124	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	COT	UNI EN 13526	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	monitoraggio
E2	Amianto	SEM	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	monitoraggio
E2	Formaldeide	UNICHIM 430	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Acetaldeide	EPA TO-11°	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Acido acetico	NIOSH 2011	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	3 mg/Nmc
E2	Naftalene	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	20 mg/Nmc
E2	Stirene	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	150 mg/Nmc
E2	N-esano	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	150 mg/Nmc

E2	Toluene	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	300 mg/Nmc
E2	Xilene	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	300 mg/Nmc
E2	N-esano	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	150 mg/Nmc
E2	Acetone	UNI EN 13649:2002	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	100 mg/Nmc
E2	Ossidi di Azoto	DM 25/08/2000, all. 1 s.o. GU 223 del 23/09/2000	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	500 mg/Nmc
E2	Ossidi di Zolfo	DM 25/08/2000, all. 1 s.o. GU 223 del 23/09/2000	Autocontrollo semestrale	Rapporto di analisi	500 mg/Nmc
	ODORI MOLESTI	UNI EN 13725	Autocontrollo annuale	Rapporto di analisi	

La determinazione degli odori, i punti di prelievo dovranno essere stabiliti in accordo con il Dipartimento ARPA.CAL di Catanzaro e la misura dovrà essere effettuata con cadenza annuale.

Il punto di emissione denominato E4 è al servizio di 2 gruppi di cogenerazione alimentati ad olio vegetale non modificato chimicamente. I due gruppi, raggiungono la potenza termica pari ad un 1 MW. Il punto E4 dovrà essere monitorato annualmente ed i limiti di emissione da tenere in considerazione sono quelli previsti dal DLgs 152/06 e s.m.i.

Requisiti e modalità per il controllo

- I) Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio e controllo.
- II) I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti per le quali lo stesso è stato dimensionato ed in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico e descritte nella domanda di autorizzazione.
- III) I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.
- IV) L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito in ogni momento e deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.
- V) I risultati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare i seguenti dati:
 - a. Concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm³;
 - b. Portata dell'aeriforme espressa in Nm³/h;
 - c. Il dato di portata deve essere inteso in condizioni normali (273,5°K e 101,323 kPa);
 - d. Temperatura dell'aeriforme espressa in °C;
 - e. Ove non indicato diversamente, il tenore dell'ossigeno di riferimento è quello derivante dal processo;

Prescrizioni impiantistiche

- VI) Devono essere evitate emissioni diffuse e fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni, sia attraverso il mantenimento strutturale degli edifici che non devono permettere vie di fuga delle emissioni stesse.
- VII) I serbatoi di carico dei rifiuti liquidi in ingresso devono essere collettati ad un idoneo sistema di abbattimento.
- VIII) Per il contenimento delle emissioni diffuse, generate da operazioni di movimentazione rifiuti/terre contaminate durante il carico/scarico nelle aree di stoccaggio, di trasferimento dei rifiuti/terre contaminate da una sezione impiantistica all'altra devono essere praticate operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali.

IX) Gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al monitoraggio dei parametri significativi dal punto di vista ambientale dovranno essere eseguiti secondo quanto riportato nel piano di monitoraggio. In particolare devono essere garantiti i seguenti parametri minimali:

- manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi con frequenza quindicinale;
- manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale,
- controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:

- la data di effettuazione dell'intervento;
- il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
- la descrizione sintetica dell'intervento;
- l'indicazione dell'autore dell'intervento.

Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Nel caso in cui si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali, le tempistiche di manutenzione e la gestione degli eventi dovranno essere riviste in accordo con ARPA territorialmente competente.

X) Devono essere tenute a disposizione di eventuali controlli le schede tecniche degli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli impianti ai requisiti impiantistici richiesti dalle normative di settore

Prescrizioni generali

XI) Gli effluenti gassosi non devono essere diluiti più di quanto sia inevitabile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio secondo quanto stabilito dall'art. 271, commi 12 e 13, del DLgs. 152/06 (ex art. 3 comma 3 del D.M. 12/7/90).

XII) Tutti i condotti di adduzione e di scarico che convogliano gas, fumo e polveri, devono essere provvisti ciascuno di fori di campionamento dal diametro di 100 mm. In presenza di presidi depurativi, le bocchette di ispezione devono essere previste a monte ed a valle degli stessi. Tali fori, devono essere allineati sull'asse del condotto e muniti di relativa chiusura metallica. Nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN 10169 e successive, eventuali, integrazioni e modificazioni e/o metodiche analitiche specifiche. Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'esercente potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con l'ARPA competente per territorio.

XIII) Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ed essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali, dando comunicazione entro le otto ore successive all'evento all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA competente per territorio. Gli impianti potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento a loro collegati.

XIV) Le analisi di autocontrollo degli inquinanti che saranno eseguiti successivamente dovranno seguire le modalità riportate nel Piano di Monitoraggio.

XV) I punti di misura e campionamento delle nuove emissioni dovranno essere conformi ai criteri generali fissati dalla norma UNI 10169.

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Venturi scrubber	Come da registro di manutenzione	Ugello a norma UNI su camino	Semestrale	Rapporto di analisi
E2	Lavaggio bi stadio (acido-base)+ venturi	Come da registro di manutenzione	Ugello a norma UNI su camino	Semestrale	Rapporto di analisi
E3	Abbattitore a secco (filtro a maniche)	Come da registro di manutenzione	Ugello a norma UNI su camino	Semestrale	Rapporto di analisi

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni eventualmente polverulenti generate dalla movimentazione del materiale dell'impianto di trattamento inerti	Aree di stoccaggio	Sistema di nebulizzazione acqua	Analisi polveri totali	Annuale	Rapporto di analisi

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
NON APPLICABILE					

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono prevedibili, come ad esempio le emissioni connesse alle fasi di avviamento e spegnimento e più in generale alle fasi di transitorio operativo. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'autorità competente ed all'ente di controllo.

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
NON APPLICABILE						





3.1.6- EMISSIONI IN ACQUA

Tabella C9 - Scarichi

Punto emissione	Parametro e/o fase	Recapito	Portata	Temperatura	Lat.	Long.
Punto di emissione I1	Scarico impianto chimico-fisico in continuo e a <i>batch</i> e di trattamento prime piogge ed acque di dilavamento piazzali	Scarico in fognatura	0-20 mc/ora	Ambiente		
Punto di emissione I2	Scarico servizi Igienici – Attività non IPPC	Scarico in fognatura	0-20 mc/ora	Ambiente		
Punto di emissione I3	Scarico seconda Pioggia dilavamento piazzali e tetti	Scarico in Collettore C dell'ASI	0-20 mc/ora	Ambiente		

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
I1	Trattamento chimico-fisico	Nell'ordine: 1) alimentazione al trattamento con pompa; 2) Vasca di acidificazione/coagulazione 3) vasca di neutralizzazione 4) vasca di sedimentazione fanghi; 5) Scarico in vasca di controllo; 6) rilancio al pozzetto di scarico.	In corrispondenza: 1) Portata 2) pH, temperatura 3) pH, temperatura 4) controllo visivo; 5) controllo visivo e prelievo campione per analisi; 6) portata	1) in continuo; 2) In continuo; 3) In continuo; 4) giornaliero da parte di operatore; 5) prelievo campione due volte al giorno; 6) In continuo	1) su display; 2) su display; 3) su display; 6) su registro di marcia impianto; 5) su registro di marcia impianto; 6) su display
I2-I3	Nessuno				

Tabella C11 – Parametri da monitorare e frequenza

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
I1,I2, I3	Temperatura	Termometrico		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	pH	APAT-IRSA-CNR N° 2060		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Colore	APAT-IRSA-CNR N° 2020		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Odore	APAT-IRSA-CNR N° 2050		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Materiali grossolani	APAT-IRSA-CNR N° 2090		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Solidi speciali totali	APAT-IRSA-CNR N° 2090		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	BOD5	APAT-IRSA-CNR N° 5120		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	COD	APAT-IRSA-CNR N° 5130		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Alluminio	APAT-IRSA-CNR N° 3050		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Arsenico	APAT-IRSA-CNR N° 3080		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Bario	APAT-IRSA-CNR N° 3090		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Boro	APAT-IRSA-CNR N° 3110		Certificazione analitica	
I1,I2, I3	Cadmio	APAT-IRSA-CNR N° 3120		Certificazione analitica	

11,12, 13	Cromo totale	APAT-IRSA-CNR N° 3150	Mensile su 11	Certificazione analitica	
11,12, 13	Cromo VI	APAT-IRSA-CNR N° 3150		Certificazione analitica	
11,12, 13	Ferro	APAT-IRSA-CNR N° 3160		Certificazione analitica	
11,12, 13	Manganese	APAT-IRSA-CNR N° 3090	Semestrale 13*	Certificazione analitica	
11,12, 13	Mercurio	APAT-IRSA-CNR N° 3200		Certificazione analitica	
11,12, 13	Nichel	APAT-IRSA-CNR N° 3220		Certificazione analitica	
11,12, 13	Piombo	APAT-IRSA-CNR N° 3230		Certificazione analitica	
11,12, 13	Rame	APAT-IRSA-CNR N° 3250		Certificazione analitica	
11,12, 13	Selenio	APAT-IRSA-CNR N° 3260		Certificazione analitica	
11,12, 13	Stagno	APAT-IRSA-CNR N° 3280	Annuale su 12	Certificazione analitica	
11,12, 13	Zinco	APAT-IRSA-CNR N° 3320		Certificazione analitica	
11,12, 13	Cianuri totali	APAT-IRSA-CNR N° 4070		Certificazione analitica	
11,12, 13	Cloro attivo libero	APAT-IRSA-CNR N° 4080		Certificazione analitica	
11,12, 13	Solfuri	APAT-IRSA-CNR N° 4160		Certificazione analitica	
11,12, 13	Solfiti	APAT-IRSA-CNR N° 4150		Certificazione analitica	
11,12, 13	Solfati	APAT-IRSA-CNR N° 4140		Certificazione analitica	
11,12, 13	Cloruri	APAT-IRSA-CNR N° 4090		Certificazione analitica	
11,12, 13	Fluoruri	APAT-IRSA-CNR N° 4106		Certificazione analitica	
11,12, 13	Fosforo totale	APAT-IRSA-CNR N° 4106		Certificazione analitica	
11,12, 13	Azoto ammoniacale	APAT-IRSA-CNR N° 4030		Certificazione analitica	
11,12, 13	Azoto nitroso	APAT-IRSA-CNR N° 4050		Certificazione analitica	
11,12, 13	Azoto nitrico	APAT-IRSA-CNR N° 4040		Certificazione analitica	
11,12, 13	Grassi e oli animali e vegetali	APAT-IRSA-CNR N° 5160		Certificazione analitica	
11,12, 13	Idrocarburi totali	APAT-IRSA-CNR N° 5160		Certificazione analitica	
11,12, 13	Fenoli	APAT-IRSA-CNR N° 5070		Certificazione analitica	
11,12, 13	Aldeidi	APAT-IRSA-CNR N° 5010		Certificazione analitica	
11,12, 13	Solventi organici aromatici	APAT-IRSA-CNR N° 5140		Certificazione analitica	
11,12, 13	Solventi organici azotati	APAT-IRSA-CNR N° 5140		Certificazione analitica	
11,12, 13	Tensioattivi totali	APAT-IRSA-C.5170-80		Certificazione analitica	
11,12, 13	Pesticidi fosforati	APAT-IRSA-CNR N° 5100		Certificazione analitica	
11,12, 13	Pesticidi totali (escluso i fosforati)	APAT-IRSA-CNR N° 5060		Certificazione analitica	
11,12, 13	Solventi clorurati	APAT-IRSA-CNR N° 5150		Certificazione analitica	

*I campionamenti sullo scarico 13 devono essere eseguiti in seguito ad eventi meteorici significativi.

PRESCRIZIONI EMISSIONI IN ACQUA

1. devono essere adottati idonei sistemi atti a garantire il rispetto dei criteri generali per un corretto e razionale uso dell'acqua, in modo da favorirne il massimo risparmio nell'utilizzazione;
2. devono essere presenti e mantenuti sempre efficienti idonei strumenti per la misura della acqua prelevata e scaricata;
3. deve essere presente un sistema di registrazione dei parametri misurati dagli strumenti di misura delle acque prelevate e scaricate, con indicazione di data e ora delle letture, nonché dei volumi totalizzati su base annua, sia come prelievo sia come scarico. Devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;

4. deve essere presente idoneo pozzetto finale atto a consentire il prelievo e la misurazione, da parte di personale dei competenti Organi di controllo, delle acque scaricate subito a monte del punto di immissione nel corpo recettore e prima di qualsiasi altra immissione nella condotta di scarico, il cui accesso deve essere sempre garantito;
5. sono da considerarsi valori limite di emissione quelli previsti per lo scarico in fognatura dalla Tab.3 All.5 Parte III del DLgs. 152/06 e s.m.i. fatta eccezione per i soli parametri COD, BOD₅, Cloruri e Solfati e colore per i quali vengono adottati i valori limite indicati dalla richiesta di deroga n.3946 del 08/07/2012 da parte della stessa ECOSISTEM Srl;
6. è fatto divieto di conseguire i valori limite di emissione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
7. l'impresa deve provvedere a far eseguire, con frequenza annuale, analisi di conformità delle acque scaricate, redatte da tecnico iscritto ad Albo in Ordine competente alla specifica materia. I parametri minimi da ricercare sono quelli richiamati nella tabella A 9) (pH, Temperatura, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali). I relativi certificati analitici devono essere trasmessi all'Autorità Competente, all'ARPA.CAL - Dipartimento Provinciale di Catanzaro;
8. Il controllo del rispetto delle prescrizioni previste dal DLgs. 152/06 (Tabella 3 Allegato 5, Parte III) in merito alla temperatura delle acque scaricate ed ai relativi impatti sul corpo recettore deve essere ripetuto almeno una volta all'anno, in periodo invernale;
9. qualora lo scarico assumesse carattere discontinuo, prima dell'attivazione dello stesso, la ditta deve comunicare le tempistiche di dismissione delle acque depurate, indicando il giorno e gli orari di inizio e termine dello scarico ai competenti Organi di controllo, onde consentire i debiti accertamenti;
10. la vasca denominata di "sedimentazione-disoleazione" posta a monte dello scarico deve essere ispezionata almeno mensilmente, e le panne oleoassorbenti in essa presenti devono essere verificate e sostituite con la stessa cadenza, nonché, nel caso di episodi particolari (ad esempio, guasti o incidenti con relativo versamento di idrocarburi);
11. i fanghi di depurazione ed eventuali altri residui derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione degli impianti di depurazione devono essere recuperati o smaltiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

3.1.7 RUMORE

Dovranno essere effettuati rilevamenti strumentali ogni due anni lungo il confine di pertinenza. I punti di misura dovranno essere individuati in accordo con il Dipartimento ARPA.CAL di Catanzaro. Il primo controllo dovrà essere effettuato all'avvio dell'impianto in assetto definitivo e comunque non oltre i dodici mesi dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Le misure strumentali saranno indicative dell'impatto sonoro dell'impianto sui recettori esposti durante il periodo di maggiore attività, al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi (limite di emissione e immissione assoluto nelle aree a cielo aperto fruibili da persone o comunità).

Il report cartaceo delle attività svolte dovrà essere inviato alla Regione, all'ARPA.CAL, ed al Comune di Lamezia Terme entro 30 gg dall'effettuazione delle misure. Dovrà essere inviata comunicazione alla Regione Calabria ea ad ARPACal, 30 giorni prima dell'effettuazione delle misure, con descrizione delle modalità e della tempistica di effettuazione delle stesse.

Tabella C12 - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura / Linea di produzione	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento	Reporting	Controllo o ArpaCal
Impianto lavaggio plastiche ad alta densità (HDPE, PP). Operazioni R13-R3;	Mulino	Emissione sonora continua 16 h/giorno All'interno dei capannoni	R1 (H=1,5 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità. Operazioni R13-R3;	Mulino ad acqua	Emissione sonora continua 16 h/giorno All'interno dei	R2 (H=1,5 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting

		capannoni				
Impianto di trattamento reflui asservito all'impianto di lavaggio plastiche	Filtropress a piastre	Emissione sonora discontinua All'esterno dei capannoni	R3 (H=1 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto di selezione e pressatura. Operazioni R13-R3;	Pressa continua	Emissione sonora continua 8 h/giorno All'interno dei capannoni	R4 (H=2 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto produzione CDR. Operazioni R13-R3;	Trituratore	Emissione sonora continua 7 h/giorno All'interno dei capannoni	R5 (H=3 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto trattamento rifiuti inerti. Operazioni R5-R10-R13;	Pinza frantumatrice	Emissione sonora continua 7,5 h/giorno All'esterno dei capannoni	R6 (H=2 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto di demolizione autovetture, rottami ferrosi e rifiuti ingombranti. Operazioni R13-R4;	Frantoio	Emissione sonora continua 8 h/giorno All'interno dei capannoni	R8 (H=2,5 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto di stabilizzazione solidificazione. Operazione D9;	Miscelatore	Emissione sonora continua 8 h/giorno All'interno dei capannoni	R9 (H=1,5 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting
Impianto trattamento chimico-fisico. Operazioni D9;	Filtropress a piastre	Emissione sonora discontinua All'esterno dei capannoni	R10 (H=2 m) Freq. Biennale	DPCM 01/03/91 DM 16/03/98	biennale	Controllo reporting

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore dovrà condurre, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C13. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà trasmesso all'Autorità Competente, al Dipartimento Provinciale ARPACal di Catanzaro ed al Comune di Lamezia Terme una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Tabella C13 – Rumore, ambiente

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di Misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Presso i confini dell'impianto e recettori	Biennale o in caso di modifiche impiantistiche	biennale o in caso di modifiche impiantistiche	dB	Registro	Controllo triennale

3.1.8- RIFIUTI

Nel presente paragrafo si riportano i riferimenti relativi alle attività di controllo sui rifiuti in ingresso e ai rifiuti prodotti che dovranno essere effettuate nell'ambito del presente piano, fatti salvi i controlli che il gestore è comunque tenuto ad effettuare in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Nella relazione annuale dovrà essere presentata una dettagliata analisi dei risultati dei controlli eseguiti secondo quanto riportato al presente paragrafo e di quelli eseguiti comunque in ottemperanza alla vigente normativa sui rifiuti. L'analisi dovrà riportare anche una valutazione dettagliata della produzione di rifiuti non strettamente correlata al ciclo produttivo, ma derivante dallo svolgimento di tutte le attività/servizi accessori (uffici, laboratorio, officina, etc.).

Rifiuti in ingresso

Il controllo delle quantità dei rifiuti in ingresso viene effettuato attraverso l'impianto di pesatura elettromeccanico presente presso l'impianto. Il peso riscontrato viene riportato nello scontrino di pesatura allegato ad ogni conferimento.

Successivamente i mezzi hanno accesso all'area di scarico, che risulta video sorvegliata e presidiata. Ogni conferimento è accompagnato dai FIR (Formulari di Identificazione Rifiuti). La documentazione relativa ai conferimenti è registrata per una gestione informatica dei dati e conservata presso gli uffici dell'impianto. Dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico con pagine numerate e regolarmente vidimato secondo normativa vigente, dove saranno annotati tutti i movimenti dei rifiuti, come previsto dal DLgs 152/2006 e s.m.i. Tali registri saranno tenuti presso l'impianto e resi disponibili agli Enti di Controllo.

Il quantitativo di rifiuti gestito in ingresso all'impianto dovrà essere inoltre riepilogato sui documenti trasmessi all'A.C. e all'ARPACAL nell'ambito di quanto stabilito nel Capitolo 6.

Le operazioni di accettazione e di verifica della conformità del rifiuto dovranno essere effettuate in osservanza a quanto previsto per le operazioni di ricevimento dal DLgs. 152/06 e s.m.i.

Di seguito vengono sintetizzati in apposite tabelle le attività di verifica che dovranno essere svolte sulle varie tipologie di rifiuti in ingresso

Tabella C14 - Controllo rifiuti in ingresso

Tipologia	Codice CER	Tipologia di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
Rifiuti solidi		Quantità (Kg)	Ogni carico	Pesa	Supporto informatico Registri carico/scarico
		Controllo documentale	Ogni carico	Verifica documentazione accompagnamento	Supporto informatico, archiviazione
		Controllo radiometrico	Ogni carico	Portale	Registrazione informatica
		Controllo visivo	Continuo	Telecamere/operato re	Sistema videosorveglianza
		Verifica analitica	*	Rapporto di prova	Archiviazione cartacea e digitale
		Omologa	*	Rapporto di prova	Archiviazione cartacea e digitale
Rifiuti liquidi	Tutti i rifiuti conferiti in impianto sono accompagnati da analisi eccetto: 1) 19.08.05	Quantità (Kg)	Ad ogni carico	Pesa	Supporto informatico Registri carico/scarico
		Controllo documentale	Ad ogni carico	Verifica documentazione accompagnamento	Supporto informatico, archiviazione
		Omologa	*	Rapporto di prova	Archiviazione cartacea e digitale

	“fanghi trattamento reflui urbani” 2) 20.03.04 “fanghi fosse settiche” 3) 20.03.06 “residui dalla pulizia delle fognature”	Verifica Analitica	*	Rapporto di prova	Archiviazione cartacea e digitale
		Controllo Visivo	Ad ogni carico	Operatore	Modulo

*Le attività di preaccettazione, accettazione, comprese le operazioni di accesso e scarico, omologa e verifica periodica dei rifiuti solidi e liquidi in ingresso dovranno essere dettagliate in un protocollo da definire con ARPACal almeno un mese prima dell'entrata in funzione dell'impianto. Tale documento dovrà, altresì, essere trasmesso all'Autorità Competente.

Tabella C15 - Controllo rifiuti miscelati in deroga al divieto generale

CER autorizzati in deroga al divieto generale	Destinazione e miscela	Caratteristiche e di pericolosità e frasi di rischio	Quantità annua (t) miscelata	Quantità specifica (t di rifiuto in ingresso / t di rifiuto miscelato)	Modalità di controllo e di analisi	Norma tecnica	Frequenza controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Controllo ARPA.CAL (**)
Tutti codici di cui ai gruppi di miscelazione P1-P12	R*				1)Visivo e analitico sui rifiuti che compongono la miscela (rifiuti di partenza); 2)Visivo e analitico sul rifiuto risultante dalla miscela; 3)Esito prove di miscibilità	Parte IV Allegato D del DLgs 152/2006 e s.m.i. DM 05/02/98 e s.m.i. DM 161/2002	Annuale	REGISTRAZIONE: 1) Scheda di miscelazione (mod. SDM del S.G.A.) 2)Cartacea (registro carico/scarico); 3)Informatizzata; 4)registrazione Sistri; TRASMISSIONE: 1)MUD; 2)Sistri; 3)Reporting annuale.	Controllo reporting; ispezione programmata.
Tutti codici di cui ai gruppi di miscelazione P1-P12	D*	X	X	X	1)Visivo e analitico sui rifiuti che compongono la miscela (rifiuti di partenza); 2)Visivo e analitico sul rifiuto risultante dalla miscela; 3)Esito prove di miscibilità	Parte IV Allegato D del DLgs 152/2006 e s.m.i. DM 27/09/2010 (smaltimento o in discarica)			
Tutti codici di cui ai gruppi di miscelazione P1-P12	T*				1)Visivo e analitico sui rifiuti che compongono la miscela	Parte IV Allegato D del DLgs 152/2006 e s.m.i.			

					(rifiuti di partenza); 2)Visivo e analitico sul rifiuto risultante dalla miscela; 3)Esito prove di miscibilità	% di S e CI			
--	--	--	--	--	--	-------------	--	--	--

*R recupero D smaltimento T termodistruzione

Tabella C16 - Controllo rifiuti miscelati non in deroga al divieto generale

CER non in deroga al divieto generale	Destinazione miscela	Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Quantità annua (t) miscelata	Quantità specifica (t di rifiuto in ingresso/t di rifiuto miscelato)	Controlli effettuati	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	R*	X	X	X	1)Visivo e analitico sui rifiuti che compongono la miscela (rifiuti di partenza); 2)Visivo e analitico sul rifiuto risultante dalla miscela; 3)Esito prove di miscibilità	Annuale	Scheda di miscelazione
	D*	X	X	X	1)Visivo e analitico sui rifiuti che compongono la miscela (rifiuti di partenza); 2)Visivo e analitico sul rifiuto risultante dalla miscela; 3)Esito prove di miscibilità	Annuale	Scheda di miscelazione
	T*	X	X	X	1)Visivo e analitico sui rifiuti che compongono la miscela (rifiuti di partenza); 2)Visivo e analitico sul rifiuto risultante dalla miscela; 3)Esito prove di miscibilità	Annuale	Scheda di miscelazione

*R recupero D smaltimento T termodistruzione

Tabella C17 - Controllo rifiuti prodotti avviati a smaltimento

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Destinazione	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di Registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA CAL
Trattamento chimico-fisico	19.08.13*/14 (fanghi da trattamento Chimico-fisico)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata
Area di scarico	19.08.02	Smaltimento	Verifica analitica della	Rapporto di	Controllo

rifiuti liquidi	(rifiuti dall'eliminazione della sabbia)		non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	analisi	reporting; ispezione programata
Area di scarico rifiuti liquidi	19.08.01 (vaglio)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata
Trattamento chimico - fisico-evaporativo	19.02.05*/06 (concentrato evaporatore)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata
Carico, scarico e movimentazione rifiuti	16.10.01* (eventuali sversamenti)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata
Carico, scarico e movimentazione rifiuti	16.10.02 (eventuali sversamenti)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata
Impianto abbattimento emissioni linea "a" e "b"	16.10.01* (acque di lavaggio scrubber)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata
Impianto abbattimento emissioni linea "a" e "b"	16.10.02 (acque di lavaggio scrubber)	Smaltimento	Verifica analitica della non pericolosità Verifica analitica per il corretto smaltimento	Rapporto di analisi	Controllo reporting; ispezione programata

Tabella C18 – Elenco dei rifiuti prodotti dalle varie fasi lavorative

L'elenco dei rifiuti prodotti dalle varie fasi lavorative e dai vari impianti è riportato nella seguente tabella:

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza	Stato fisico	Quantitativo (max) prodotto ton/anno	Modalità di controllo e di analisi e frequenza	Stoccaggio
13.05.06*	oli da separazione olio/acqua	stoccaggio emulsioni oleose	liquido		Verifica analitica annuale	Serbatoi metallici in bacino di stoccaggio
13.05.07*	acque da separazione olio/acqua	stoccaggio emulsioni oleose	liquido		Verifica analitica annuale	Serbatoi metallici in bacino di stoccaggio
13.02.08*	oli a specifica COOU	trattamento emulsioni oleose	liquido		Verifica analitica annuale	Serbatoi metallici in bacino di stoccaggio
16.01.03	pneumatici triturtati	impianto recupero PFU	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
16.07.09/9	fondami di serbatoio	pulizia serbatoi di stoccaggio rifiuti	fangoso palabile		Verifica analitica annuale	In cassoni scarrabili a tenuta
16.10.01*/02	eventuali sversamenti	carico, scarico e movimentazione rifiuti	liquido		Verifica analitica annuale	Serbatoi metallici in bacino di stoccaggio
16.10.01*/02	acque di lavaggio scrubber	impianto abbattimento emissioni	liquido		Verifica analitica annuale	Serbatoi metallici in bacino di stoccaggio
19.02.05*/06	concentrato evaporatore	trattamento chimico-fisico evaporativo	fangoso pompabile		Verifica analitica annuale	In serbatoio coibentato
19.02.03/04*	miscele di rifiuti	miscelazione di rifiuti	solido/liquido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.03.04*/05	rifiuti parzialmente stabilizzati	stabilizzazione rifiuti	solido/fangoso o palabile		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza	Stato fisico	Quantitativo (max) prodotto ton/anno	Modalità di controllo e di analisi e frequenza	Stoccaggio
19.08.01	vaglio	area di scarico rifiuti liquidi e impianto di trattamento acque di lavaggio plastiche	fangoso palabile		Verifica analitica annuale	Cassonetto in prossimità dell'impianto di caricamento rifiuti liquidi e dell'impianto di trattamento acque da lavaggio plastiche
19.08.02	rifiuti dall'eliminazione della sabbia	area di scarico rifiuti liquidi	solido/fangoso o palabile		Verifica analitica annuale	Cassonetto in prossimità dell'impianto di caricamento rifiuti liquidi
19.08.13*/14	fango da trattamento chimico-fisico disidratato	impianto di trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi e di trattamento acque di lavaggio plastiche	fangoso palabile		Verifica analitica annuale	In cassoni scarrabili in prossimità delle filtopresse impianto di trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi e di trattamento acque di lavaggio plastiche
19.08.99	distillato da evaporatore	trattamento chimico-fisico evaporativo	liquido		Verifica analitica annuale	Serbatoi metallici in bacino di stoccaggio
19.12.02	metalli ferrosi	impianto recupero PFU	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale o in big-bags
19.12.02	metalli ferrosi	impianto triturazione mobile	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.02	metalli ferrosi	impianto rottami ferrosi (da trattamento rifiuti ingombranti)	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.03	metalli non ferrosi	impianto rottami ferrosi ed impianto di selezione	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.04	pneumatici triturati	impianto recupero PFU	solido		Verifica analitica annuale	
19.12.04	plastica	impianto di selezione	solido		Verifica analitica annuale	In balle pressate
19.12.05	vetro	impianto di selezione	solido		Verifica analitica annuale	In cassoni
19.12.07	legno	impianto di selezione	solido		Verifica analitica annuale	In cassoni
19.12.10	CSS	impianto produzione CSS	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.12	sovalli da produzione CSS	impianto produzione CSS	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.11*	materiali misti triturati	impianto di triturazione fisso	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.11*/12	materiali misti triturati	impianto di triturazione mobile	solido		Verifica analitica annuale	In cumuli su pavimento industriale
19.12.11*/12	polveri da spazzamento piazzali	pulizia piazzali	solido		Verifica analitica annuale	In big-bags

(*) Complessivamente per i due CER

Tabella C19 monitoraggio delle quantità e procedure di controllo sulle materie prime seconde (Ex MPS) in rifiuti in uscita dal complesso.

Descrizione parametro/inquinante	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Reporting
Verifica conformità delle MPS derivanti dalla valorizzazione della RD a specifiche tecniche di settore		annuale	Rapporto di prova	Annuale
Verifica conformità delle MPS per l'edilizia all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205		annuale	Rapporto di prova	Annuale
Verifica conformità delle MPS derivanti dal trattamento plastiche alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667		annuale	Rapporto di prova	Annuale

Verifica conformità dei rottami metallici, al regolamento 333/2011/UE per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di ferro, acciaio e alluminio		annuale	Rapporto di prova	Annuale
Verifica conformità dei rottami di vetro, al regolamento 1179/2012/UE per la cessazione della qualifica di rifiuto		annuale	Rapporto di prova	Annuale
Quantità MPS prodotta (t)	t/mese	annuale	Informatizzato	Annuale
Quantità rifiuti trattati (t)	t/mese	annuale	Informatizzato	Annuale
Quantità specifica (t di MPS / t di rifiuto trattato)	%	annuale	Informatizzato	Annuale

PRESCRIZIONI RIFIUTI

1. I materiali di scarto prodotti dallo stabilimento devono essere preferibilmente recuperati direttamente nel ciclo produttivo. Qualora ciò non fosse possibile, i corrispondenti rifiuti dovranno essere consegnati a ditte autorizzate per il loro recupero o, in subordine, il loro smaltimento;
2. la gestione dei rifiuti prodotti e gestiti dall'Azienda, e pertanto in regime di "deposito temporaneo", deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 comma 1 lettera m del D.lgs. 152/06 e con particolare riferimento, per i rifiuti sanitari, al DPR 254/03;
3. il gestore è tenuto a verificare che i soggetti a cui consegna i rifiuti (trasportatore/raccoglitore e gestore dell'impianto di destinazione) sia in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
4. presso l'impianto dovranno sempre essere presenti i registri di carico/scarico dei rifiuti, che dovranno essere tenuti secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
5. I rifiuti, all'esterno del capannone, dovranno essere mantenuti in condizioni tali da evitare, in caso di pioggia, fenomeni di dilavamento.
6. Il gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare relativamente ai rifiuti quanto previsto nel Piano di monitoraggio e controllo.



3.1.9 – Acque sotterranee

Tabella C20 – Acque sotterranee

Piezometro	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
N° 1 – 2- 3- 4- 5	Alluminio	APAT-IRSA-CNR n° 3010	Semestrale	Rapporto di analisi
	Arsenico	APAT-IRSA-CNR n° 3080	Semestrale	Rapporto di analisi
	Cadmio	APAT-IRSA-CNR n° 3060	Semestrale	Rapporto di analisi
	Cromo Totale	APAT-IRSA-CNR n° 3080	Semestrale	Rapporto di analisi
	Cromo VI	APAT-IRSA-CNR n° 3080	Semestrale	Rapporto di analisi
	Ferro	APAT-IRSA-CNR n° 3090	Semestrale	Rapporto di analisi
	Manganese	APAT-IRSA-CNR n° 3120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Mercurio	APAT-IRSA-CNR n° 3200	Semestrale	Rapporto di analisi
	Nichel	APAT-IRSA-CNR n° 3140	Semestrale	Rapporto di analisi
	Piombo	APAT-IRSA-CNR n° 3150	Semestrale	Rapporto di analisi
	Rame	APAT-IRSA-CNR n° 3170	Semestrale	Rapporto di analisi
	Selenio	APAT-IRSA-CNR n° 3260	Semestrale	Rapporto di analisi
	Zinco	APAT-IRSA-CNR n° 3230	Semestrale	Rapporto di analisi
	Boro	APAT-IRSA-CNR n° 3110	Semestrale	Rapporto di analisi
	Cianuri liberi	APAT-IRSA-CNR n° 4050	Semestrale	Rapporto di analisi
	Fluoruri	APAT-IRSA-CNR n° 4080	Semestrale	Rapporto di analisi
	Nitriti	APAT-IRSA-CNR n° 4030	Semestrale	Rapporto di analisi
	Solfati	APAT-IRSA-CNR n° 4120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Benzene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Etilbenzene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Stirene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Toluene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Para-Xilene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Anilina	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
	Difenilammina	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi

p-Toluidina	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
Nitrobenzene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
1,2-Dinitrobenzene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
1,3-Dinitrobenzene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
Cloronitrobenzene	APAT-IRSA-CNR n° 5120	Semestrale	Rapporto di analisi
2-Clorofenolo	APAT-IRSA-CNR n° 5060	Semestrale	Rapporto di analisi
2,4-Diclorofenolo	APAT-IRSA-CNR n° 5060	Semestrale	Rapporto di analisi
2,4,6-Triclorofenolo	APAT-IRSA-CNR n° 5060	Semestrale	Rapporto di analisi
Pentaclorofenolo	APAT-IRSA-CNR n° 5060	Semestrale	Rapporto di analisi
Benzo(a)antracene	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Benzo(a)pirene	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Benzo(b)fluorantene(*)	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Benzo(k)fluorantene(*)	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Benzo(g,h,i)perilene(*)	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Crisene	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Dibenzo(a,h)antracene	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Indeno(1,2,3-c,d)pirene(*)	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Pirene	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
Sommatoria(*)	APAT-IRSA-CNR n° 5080	Semestrale	Rapporto di analisi
PCB	IEC 61619	Semestrale	Rapporto di analisi
Acilammide	GAS MASSA	Semestrale	Rapporto di analisi
1,4-Butadiene	GAS MASSA	Semestrale	Rapporto di analisi
Ammoniac	APAT-IRSA-CNR n° 4010	Semestrale	Rapporto di analisi
Nitrati	APAT-IRSA-CNR n° 4020	Semestrale	Rapporto di analisi
Materie in sospensione totali	APAT-IRSA-CNR n° 2050	Semestrale	Rapporto di analisi
Fosforo totale	APAT-IRSA-CNR n° 4090	Semestrale	Rapporto di analisi
Solventi clorurati	APAT-IRSA-CNR n° 5130	Semestrale	Rapporto di analisi
Silice	APAT-IRSA-CNR n° 4110	Semestrale	Rapporto di analisi
Ossigeno disciolto	OSSIMETRO	Semestrale	Rapporto di analisi
Coliformi totali	APAT-IRSA-CNR n° 7010	Semestrale	Rapporto di analisi
Coliformi fecali	APAT-IRSA-CNR n° 7020	Semestrale	Rapporto di analisi
Streptococchi fecali	APAT-IRSA-CNR n° 7040	Semestrale	Rapporto di analisi
Escherichia coli	APAT-IRSA-CNR n° 7030	Semestrale	Rapporto di analisi

PRESCRIZIONI

- La localizzazione dei piezometri dovrà essere concordata con ARPA.CAL;
- In aggiunta ai controlli sulle acque sotterranee, il gestore dovrà predisporre, entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'autorizzazione integrata ambientale, un programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo da attuare in fase di chiusura dell'impianto. Il programma dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente per approvazione. Una copia del programma sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi del programma stesso, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente e al Dipartimento ARPACal di Catanzaro secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C21 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si tratta di apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Trasferimento e movimentazione rifiuti liquidi	Varie	Parametri	Annuale	Regime	Visiva e tramite ausilio	REGISTRAZIONE: 1) Uso mod. SMG del Sistema di
	(tubature, pompe, valvole)	Eventuale Anomalia	Annuale	Regime	Visiva e tramite ausilio	

					PLC	Gestione Ambientale Certificato TRASMISSIONE: 1) Reporting annuale (solo di eventuale anomalia).
Aspirazione da unità di decontaminazione	Aspiratore DECONTA ECO 4000 SRE	Pressione	Mensile	Regime	Visiva	REGISTRAZIONE: 1) Uso del modello CIF (controllo intasamento filtri) del SGA TRASMISSIONE: 1) Reporting annuale.
Stoccaggio rifiuti	Zona di stoccaggio	Volume occupato dai rifiuti nelle varie aree di stoccaggio autorizzate	Mensile	Regime	Visiva e tramite ausilio delle giacenze caricate sul software gestionale dei registri di C/S	REGISTRAZIONE: 1) Uso del modello CSR (capacità stoccaggio rifiuti) del SGA TRASMISSIONE: 1) Reporting annuale.

Tabella C22 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Impianto di lavaggio plastiche ad alta densità	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto lavaggio film e plastiche a bassa densità	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto di trattamento chimico-fisico reflui asservito agli impianti di lavaggio plastiche	Controllo tenuta vasche ed apparecchiature	settimanale	Scheda di manutenzione
	Revisione completa pompe ed apparecchiature rotanti	Ogni due anni	Scheda di manutenzione
	Controllo connessioni idrauliche	1000 ore di funzionamento	Scheda di manutenzione
Impianto di selezione e pressatura	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto produzione CSS	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto trattamento rifiuti inerti	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto di demolizione autovetture e rottami ferrosi	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto di triturazione	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto di stabilizzazione-solidificazione	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Impianto trattamento chimico-fisico	Manutenzione ordinaria	Come da libretto di uso e manutenzione	Scheda di manutenzione
Unità di decontaminazione	Sostituzione filtri assoluti	Quando il valore di pressione lo richiederà	Scheda di manutenzione
Scrubber doppio stadio (impianto di trattamento aria)	Rimozione di fango depositato nella vasca di contenimento acqua di ricircolo	bimensile	Scheda di manutenzione
	Rimozione di depositi e/o incrostazioni nell'apparato di canalizzazione aria	semestrale	Scheda di manutenzione

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
	Pulizia dei corpi di riempimento e rompi-gocce	Annuale	Scheda di manutenzione
Filtri depolverazione silos	Sostituzione delle cartucce e delle tele filtranti	Ogni qual volta risulterà necessario a seguito di ispezione dei filtri	Scheda di manutenzione

Tabella C23 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

Struttura contenimento	Contenitore	Bacino di contenimento				
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Serbatoio di stoccaggio oli contaminati da PCB – N.1 serbatoio da 40 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale
Stoccaggio olio vegetale – N.1 serbatoio da 40 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale
Stoccaggio gasolio – N.1 serbatoio da 40 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale
Serbatoi generici (per rifiuti liquidi o oleosi) – N.3 serbatoi da 40 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale
Serbatoi generici (per rifiuti liquidi o oleosi) – N.3 serbatoi da 70 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale
Serbatoi generici (per rifiuti liquidi o oleosi) – N.6 serbatoi da 100 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale
Serbatoi generici (per rifiuti liquidi o oleosi) – N.8 serbatoi da 300 mc;	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale	Visivo	Mensile	Modello del Sistema di gestione Ambientale

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C24 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo energia	kWh	Lettura Contatore	Annuale	Fatture Enel
Consumo acqua	Mc	Lettura Contatore	Annuale	Fatture Municipalizzata
Consumo reagenti	Ton.	Controllo giacenze	Annuale	D.D.T. e Scheda di marcia impianto
Rifiuti annuali in entrata/Rifiuti trattati	%	informatizzata	Annuale	informatizzata
Rifiuti annuali recuperati	%	informatizzata	Annuale	informatizzata
Rifiuti annuali inviati a smaltimento	%	informatizzata	Annuale	informatizzata
Rifiuti in entrata/Kw annuali consumati	ton/KW	informatizzata	Annuale	informatizzata

PRESCRIZIONI GENERALI

1. devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
2. non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
3. deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma del decreto legislativo 152/06, e s.m.i. in caso contrario, i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, a norma del medesimo decreto legislativo;
4. l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;
5. devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
6. il ciclo produttivo e le modalità gestionali devono essere conformi a quanto descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, laddove non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento;
7. ogni modifica del suddetto ciclo e/o dei presidi e delle attività anti-inquinamento deve essere preventivamente comunicata all'autorità competente ed al Dipartimento Provinciale ARPACal di Catanzaro, fatta salva la necessità di presentare nuova domanda di autorizzazione dei casi previsti dal DLgs. 59/2005, quale modifica sostanziale (art. 10 c.1);
8. tutti i macchinari, le linee di produzione e i sistemi di contenimento/abbattimento delle emissioni in tutte le matrici ambientali devono essere sottoposti a periodici interventi di manutenzione;
9. i rifiuti solidi o liquidi e le acque reflue derivanti da tali interventi devono essere gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia;
10. deve essere garantita la custodia continuativa dell'impianto;
11. la ditta istante ha l'obbligo di provvedere alle verifiche prescritte ed agli eventuali ulteriori interventi tecnici ed operativi che le Autorità preposte al controllo ritengano necessari durante le fasi di gestione autorizzate;
12. al fine di consentire l'attività di controllo da parte degli Enti preposti, il gestore dell'impianto deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria;
13. il gestore deve garantire che le operazioni autorizzate siano svolte in conformità con le vigenti normative di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
14. la cessazione di attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento deve essere preventivamente comunicata alla Regione Calabria ed agli altri Enti competenti. Il Gestore deve provvedere alla restituzione del provvedimento autorizzativo;
15. deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

16. a far data dalla chiusura dell'impianto e fino all'avvenuta bonifica e ripristino dello stato dei luoghi, il soggetto autorizzato è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale.

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE
Gestore dell'impianto	ECOSISTEM
Società terza contraente N.1	(*)
Società terza contraente N.2	(*)
Autorità competente	Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente
Ente di controllo	ARPACAL

(*) sarà comunicato (unitamente al nominativo del referente)

4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

Tabella D2 – Attività a carico del Gestore

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO D'VALIDITÀ DEL PIANO
Autocontrollo scarico I1	Mensile	- Acqua - N° 12 interventi/anno	72
Autocontrollo scarico I2	Annuale	- Acqua - N° 1 interventi/anno	6
Autocontrollo scarico I3	Semestrale	- Acqua - N° due interventi/anno	12
Autocontrollo emissione camini E1	Semestrale	- Aria - N° due interventi/anno	12
Autocontrollo emissione camini E2	Semestrale	- Aria - N° due interventi/anno	12
Autocontrollo emissione camini E3	Semestrale	- Aria - N° due interventi/anno	12
Monitoraggio acque sotterranee (n° 5 piezometri)	Semestrale	- Acqua, suolo, sottosuolo - N° due interventi/anno	12
Controllo emissioni in ambiente esterno (ex L. 447/95)	Biennale	Ambiente esterno	3

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'Ente di Controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività. La tabella successiva è riportata a solo scopo di esempio e si basa sull'ipotesi di un'autorizzazione della durata di 5 anni e di un piano di adeguamento della durata di un anno

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo (previsione)

Tipologia di Intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi
Sopralluogo programmato dell'Ente di Controllo	Biennale	Tutte
Esame Relazione del Gestore	Annuale	Tutte
Audit energetico	Annuale	Uso ottimale energia
Misure di rumore	Triennale	Tutte
Campionamenti ed Analisi Ente di Controllo	A discrezione dell'Ente di Controllo in funzione della programmazione ordinaria delle attività e/o di eventuali anomalie riscontrate nel corso dell'attività straordinaria condotta nel sito	Aria
		Rifiuti
		Acque

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

I costi relativi alla tabella D3 saranno a carico del gestore ai sensi del Decreto Tariffe D.M. 28/04/08 e la tariffa dei controlli dovrà essere versata all'ARPA Cal, secondo quanto stabilito dal DGR n. 337 del 22 luglio 2011, entro e non oltre il 30/01 successivo all'anno di approvazione del piano e, per il primo anno di validità dell'AIA, contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 29-*decies*, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Misuratore portata scarico in fognatura	Taratura periodica	Annuale
Misuratori pH/temperatura	Taratura periodica	Annuale
Pesa	Taratura periodica	Biennale
Strumenti laboratorio analisi (tutti)	Taratura periodica	Semestrale

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui questi si verifichino, sono regolate da apposite procedure all'interno del Sistema di Gestione Ambientale.

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore conserverà su supporto informatico, in cartelle protette, i file di archiviazione dei risultati del monitoraggio, per ciascun aspetto ambientale.

Dei file verrà effettuato, con cadenza almeno annuale un back-up su supporto magnetico.

Allo stesso modo sarà conservata protetta la relazione di sintesi di cui al paragrafo successivo. Questa verrà conservata anche in formato cartaceo.

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

A partire dall'esercizio commerciale il Gestore si impegna a trasmettere all'Autorità competente, al Dipartimento ARPA.CAL di Catanzaro ed al Comune di Lamezia Terme, con cadenza annuale, una relazione di sintesi dei risultati del presente Piano, entro il mese di Aprile di ciascun anno successivo cui fanno riferimento i dati raccolti.

Le modalità di redazione della relazione di sintesi potranno essere concordate con l'Ente di Controllo.

C.T.P. Dott. Michele Folino Gallo

C.T.P. Dott. Enzo Cuiuli

C.T.P. Dott. Salvatore Procopio

C.T.P. Dott.ssa Cristina Felicetta

C.T.P. Dott.ssa Annalisa Morabito

C.S.E. Dott. Domenico Curcio

Il Dirigente
Dott. Clemente Migliorino

